

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
12 agosto 2022, n. 577

P.S.R. Puglia 2014-2022 - Misura 4 - Sottomisura 4.3 Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura - Operazione 4.3.A Sostegno per investimenti in infrastrutture irrigue - DAAdG n.583/2021 e n.602/2021, in attuazione della D.G.R. n.1690 del 28/10/2021. Approvazione Disposizioni procedurali relative a progetto approvato con DAAdG n.617/2021 - Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno.

La Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo- MAIA 2.0" - approvazione atto di alta organizzazione;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30.09.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11.10.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022 al Prof. Gianluca Nardone;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 di conferimento incarichi di responsabili di raccordo con cui veniva conferito all'Ing. Alessandro De Risi la responsabilità del Raccordo della Misure Forestali;

VISTA la nota prot. n. 1453 del 14/10/2021 con la quale l'ADG del PSR Puglia 2014-2022 ha comunicato che: "Nell'esercizio delle funzioni e delle facoltà assegnate dagli articoli 5 e 6 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, e dell'articolo 45 della Legge Regionale 16 aprile 2007, n. 10, alla Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura competono tutti gli adempimenti amministrativi susseguenti alla chiusura dei Bandi pubblici delle diverse Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Puglia, a partire dalla formulazione delle graduatorie e dall'istruttoria delle DDS ammesse alla stessa, in funzione delle risorse finanziarie assegnate al bando. Competono alla stessa anche la concessione degli aiuti e l'istruttoria delle DDP (anticipi, acconti e saldi) al fine della liquidazione degli aiuti";

VISTA la Determinazione dirigenziale della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 429 del 29/06/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile della Sottomisura 4.3.A "Sostegno per investimenti in infrastrutture irrigue" alla dott.ssa Monica Di Pierro per l'attuazione di quanto previsto dal PSR 2014 - 2022.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile della sottomisura 4.3 A, emerge quanto segue.

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/872 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) in risposta all'epidemia di COVID-19;

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24.11.2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015;

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre

2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021;

VISTA la versione vigente n. 12.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022, aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2021) 7246 del 30.9.2021;

VISTA la Deliberazione n.24 del 29.09.2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP);

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.2588 del 10 marzo 2020 Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) del 25 febbraio 2021, n. 110 PSR Puglia 2014-2020. Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle Check List approvate con DAG n. 9 del 31/01/2019;

VISTA la DAdG del 3 febbraio 2021, n. 54 PSR Puglia 2014-2020. Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa, successivamente modificata ed integrata con DAdG n.171 del 31/03/2021;

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura";

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2022, rientra l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure e Sottomisure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi;

RILEVATO che, tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi delle Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Puglia 2014/2020 emanati dall'Autorità di Gestione;

RILEVATO, inoltre, che alla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura competono tutti gli adempimenti amministrativi susseguenti alla chiusura dei Bandi pubblici delle diverse Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Puglia, a partire dalla formulazione delle graduatorie e dall'istruttoria delle DdS ammesse alla stessa, in funzione delle risorse finanziarie assegnate al bando. Competono alla stessa anche la concessione degli aiuti e l'istruttoria delle DDP (anticipi, acconti e saldi) al fine della liquidazione degli aiuti;

VISTA la Legge Regionale 25 febbraio 2010, n. 3 "Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali";

VISTA la DGR n. 1690 del 28/10/2021 avente per oggetto "*Legge Regionale n.3/2010. Atto di indirizzo per programma di interventi sui pozzi regionali assegnati in concessione ad ARIF da attuarsi direttamente tramite ARIF con assegnazione risorse Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 - Operazione 4.3.A - Sostegno per investimenti in infrastrutture irrigue*";

CONSIDERATO che:

- la scheda dell'Operazione 4.3.A del PSR Puglia 2014-2022 prevede tra i beneficiari la Regione Puglia e che l'ARIF, ai sensi della Legge Regionale 25/02/2010 n.3, è identificato quale Ente strumentale della Regione Puglia, preposto all'attuazione degli interventi identificati nella medesima Legge istitutiva, attraverso attività e servizi a connotazione non economica finalizzati al sostegno dell'agricoltura e alla tutela del patrimonio boschivo;
- con la DGR n.1690/2021 si demanda ad ARIF l'attuazione degli interventi previsti dalla medesima DGR con il coordinamento della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

VISTA la DAdG n. 583 del 09.11.2021 con cui sono state adottate le Disposizioni attuative per la presentazione della DdS da parte di ARIF, per l'operazione 4.3.A - Sostegno per investimenti in infrastrutture irrigue, in attuazione della DGR n.1690 del 28/10/2021;

VISTE, inoltre:

- la DAdG n. 602 del 23.11.2021 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni alla DAdG n.583/2021, riguardanti, inoltre, la formulazione dei Criteri di Selezione, la cui applicazione restava condizionata alla conclusione della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza avviata con nota AOO_001/PSR/19/11/2021/0001577;
- la DAdG n. 616 del 14.12.2021 con cui è stata approvata la versione finale consolidata delle DAdG n.583/2021 e n.602/2021, riportante la formulazione definitiva dei Criteri di Selezione come approvati con nota n.AOO_001/PSR/29-11-2021/0001592 a conclusione della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza.

VISTA la nota prot. n. 1614 del 15/12/2021 con la quale il Responsabile del Procedimento ha trasmesso all'Autorità di Gestione e alla Dirigente della sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura gli esiti delle verifiche di ricevibilità e ammissibilità attestante che l'istruttoria tecnico amministrativa della DdS n. 14250119808, presentata dall'Agenzia Regionale per le Attività Irriguo e Forestali (ARIF) risulta essere conclusa con esito positivo e quindi ammissibile al sostegno previsto dall'Operazione 4.3.A per una spesa pari ad € 32.138.380,42 oltre rivalsa I.V.A. che resta a carico dell'Ente beneficiario (ARIF) ;

VISTA la DAdG n. 617 del 16.12.2021, con la quale è stata ammessa al sostegno dell'operazione 4.3.A la DdS n. 14250119808 presentata dall'ARIF ed è stato concesso il contributo in conto capitale di € 32.138.380,42 sulla spesa ammessa ai benefici di € 32.138.380,42, oltre l'IVA che resta a carico del beneficiario;

RITENUTO OPPORTUNO andare a normare ulteriormente le regole e le procedure che dovranno essere osservate da ARIF ai fini dell'erogazione degli aiuti.

Per quanto innanzi riportato, si propone di:

1. **Approvare**, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'ALLEGATO A, "*Disposizioni procedurali relative al progetto approvato con DAdG n. 617 del 16/12/2021 – Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno*" parte integrante del presente provvedimento.
2. **Approvare** gli allegati 1, 2, 3, 4, 5, e 6 contenuti nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, riportanti modulistica fac-simile dichiarazione da sottoscrivere digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario.
3. **Stabilire** che gli interventi ammessi al sostegno devono essere realizzati e conclusi entro il limite massimo di 30 mesi dalla data del provvedimento di concessione dell'aiuto, salvo proroghe concesse dalla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura.
4. **Stabilire** che è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di rispettare gli impegni ed obblighi previsti dalla DAdG n.583/2021 e ss.mm.ii. e dal presente provvedimento.
5. **Stabilire** che il beneficiario dovrà compilare e sottoscrivere l'allegato 1 al Disciplinare di cui alla presente determinazione e trasmetterla a mezzo PEC alla Responsabile della Sottomisura.
6. **Incaricare** la Responsabile della Sottomisura 4.3 a trasmettere a mezzo PEC il presente provvedimento al beneficiario.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Sottomisura

Dott.ssa Monica Di Pierro

VISTO

Il Responsabile di Raccordo delle Misure Forestali

Ing. Alessandro De Risi

Vista la sottoscrizione da parte della precitata Responsabile alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il dispositivo dell'art. 6 L. R. n.7 del 4.02.1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

DETERMINA

di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate, e di

- 1. Approvare**, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'ALLEGATO A, "Disposizioni procedurali relative al progetto approvato con DAdG n. 617 del 16/12/2021 – Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno" parte integrante del presente provvedimento.

2. **Approvare** gli allegati 1, 2, 3, 4, 5 e 6 contenuti nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, riportanti modulistica fac-Simile dichiarazione da sottoscrivere digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario.
3. **Stabilire** che gli interventi ammessi al sostegno devono essere realizzati e conclusi entro il limite massimo di 30 mesi dalla data del provvedimento di concessione dell'aiuto, salvo proroghe concesse dalla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura.
4. **Stabilire** che è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di rispettare gli impegni ed obblighi previsti dalla DAdG n.583/2021 e ss.mm.ii. e dal presente provvedimento.
5. **Stabilire** che il beneficiario dovrà compilare e sottoscrivere l'allegato 1 al Disciplinare di cui alla presente determinazione e trasmetterla a mezzo PEC alla Responsabile della Sottomisura.
6. **Incaricare** la Responsabile della Sottomisura 4.3 a trasmettere a mezzo PEC il presente provvedimento al beneficiario.
7. **Dare atto** che il presente provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 3, n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
 - è adottato ed è composto da n. 8 (otto) facciate più l'allegato A, composto da n. 43 (quarantatre) pagine, compresi n.6 (sei) allegati da pag. 33 a pag. 43, firmati digitalmente.

La Dirigente della Sezione Attuazione programmi comunitari per l'agricoltura

Dott.ssa Mariangela Lomastro



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 Puglia

Sottomisura 4.3 - Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura

Operazione 4.3.A - Sostegno per investimenti in infrastrutture irrigue

Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2014/2022 9 novembre 2021, n. 583 e ss.mm.ii. - Disposizioni attuative per la presentazione della domanda di sostegno in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1690 del 28/10/2021

DISPOSIZIONI PROCEDURALI RELATIVE AL PROGETTO APPROVATO CON DAdG n. 617 del 16.12.2021 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI, DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA E DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO

Allegato A alla D.D n. 577 del 12/08/2022

INDICE

PREMESSA	3
1. <u>PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEGLI AIUTI</u>	3
1.1 <u>Provvedimento di concessione agli aiuti della sottomisura</u>	3
2. <u>MANTENIMENTO DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITA'</u>	4
3. <u>OSSERVANZA DEGLI IMPEGNI e ALTRI OBBLIGHI</u>	6
4. <u>PRINCIPALI ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALL'AVVIO DEGLI INTERVENTI</u>	9
5. <u>OPERAZIONI CONNESSE ALLE PROCEDURE DI GARA, AGGIUDICAZIONI E AFFIDAMENTO</u>	10
6. <u>ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI ED ADEMPIMENTI CONSEGUENTI</u>	11
6.1 <u>Comunicazione di avvio degli investimenti finanziati</u>	11
6.2 <u>Presentazione delle domande di pagamento e relativi termini</u>	12
6.3 <u>Termine per la conclusione degli interventi</u>	12
7. <u>MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI</u>	13
7.1 <u>Forniture ed imprese esecutrici</u>	13
7.2 <u>Fornitura di impianti, macchine, attrezzature</u>	14
7.3 <u>Varianti e adattamenti tecnici in corso d'opera</u>	15
7.4 <u>Cause di Forza maggiore e circostanze eccezionali</u>	17
8. <u>CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E PIANO DI MONITORAGGIO</u>	17
8.1 <u>Cronoprogramma di attuazione degli interventi da parte dell'ARIF</u>	17
8.2 <u>Piano di Monitoraggio da parte della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura</u>	19
9. <u>AMMISSIBILITA' ED ELEGGIBILITA' DELLE SPESE</u>	19
9.1 <u>Precisazioni in merito alla predisposizione e gestione delle fatture elettroniche</u>	21
10. <u>RENDICONTAZIONE DEGLI INTERVENTI ED EROGAZIONE DEGLI AIUTI</u>	21
10.1 <u>Domande di pagamento</u>	21
10.2 <u>Domanda di pagamento dell'anticipo</u>	22
10.3 <u>Domanda di pagamento dell'acconto</u>	23
10.4 <u>Domanda di pagamento del saldo finale</u>	24
10.5 <u>Gestione delle proroghe</u>	25
10.6 <u>Istruttoria e controlli delle Domande di pagamento</u>	28
11. <u>COMUNICAZIONI CON IL PUBBLICO E RIFERIMENTI</u>	31
12. <u>ALLEGATI</u>	32

PREMESSA

Con il presente atto si disciplina il complesso delle regole e delle procedure che dovranno essere osservate dall'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF) ai fini dell'erogazione degli aiuti concessi con la Determinazione Autorità di Gestione (DAdG) n. 617 del 16.12.2021, a seguito delle Disposizioni attuative per la presentazione della Domanda di Sostegno (Dds) emanate con la DAdG n. 583/2021 e ss.mm.ii.

Le presenti Disposizioni Procedurali aggiornano e completano quelle già emanate con i precedenti provvedimenti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2022.

L'ARIF, entro 10 giorni dalla notifica delle presenti disposizioni procedurali, dovrà sottoscrivere, e trasmettere, a mezzo PEC, al Responsabile del Procedimento, apposita dichiarazione secondo il modello riportato all'Allegato 1, con la quale si attesta di aver preso visione di quanto disposto nel presente provvedimento e di accettare le condizioni ivi riportate, nonché le eventuali successive modifiche ed integrazioni.

1. PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEGLI AIUTI

In seguito all'emanazione della DAdG n. 583/2021 e ss.mm.ii. l'ARIF ha provveduto a presentare la Dds n. 14250119808 e, in allegato, il progetto degli investimenti a valere sulla Sottomisura 4.3 – Operazione 4.3.A.

1.1 Provvedimento di concessione agli aiuti della sottomisura

La Dds e il progetto degli investimenti, completo della documentazione richiesta dalla DAdG n. 583/2021 è stato sottoposto alle verifiche pertinenti di ricevibilità e di ammissibilità, previste dalla medesima DAdG n. 583/2021, secondo il procedimento amministrativo di rito ai sensi della L. 241/1990, fino al conseguimento della concessione degli aiuti.

Il provvedimento di concessione degli aiuti, emanato con DAdG n. 617/2021, prevede l'erogazione di un contributo in conto capitale, nella misura del 100% della spesa ammessa a finanziamento, pari a Euro 32.138.340,42, con esclusione dell'IVA, che resta a carico del soggetto beneficiario.

Nel medesimo provvedimento di concessione (DAdG n. 617/2021) è stabilito che la concessione del contributo è vincolata:

- a) al mantenimento dei requisiti di ammissibilità e all'osservanza degli impegni ed obblighi già stabiliti con la DAdG n. 583/2021 e ss.mm.ii.;
- b) all'osservanza delle regole contenute nel presente provvedimento che disciplina le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa adottato con Determinazione della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
- c) all'osservanza degli impegni e obblighi previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di pertinenza per la tipologia di investimenti finanziati da parte del Fondo Europeo Agricolo di Sviluppo Rurale (FEASR).

Quanto stabilito nel provvedimento di concessione, in termini di interventi e spesa ammessi, e conseguente contributo concesso, potrà eventualmente essere rettificato e rideterminato a seguito di varianti, secondo quanto dettagliato al successivo paragrafo 7.3 (Varianti ed adattamenti tecnici in corso d'opera).

2. MANTENIMENTO DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

L'erogazione del sostegno previsto per l'operazione 4.3.A è vincolata al mantenimento dei seguenti requisiti di ammissibilità, secondo quanto stabilito dalla DAdG n. 583/2021 e ss.mm.ii., e che vengono di seguito riepilogati, con riferimento a quanto implementato nel sistema VCM Agea:

ICO e denominazione VCM		Sanzione	Regola di applicazione del controllo
IC52150	Rispetto dei requisiti del Beneficiario	Revoca della concessione	Il beneficiario deve corrispondere al soggetto individuato dalla D.G.R. n. 1690 del 28/10/2021, ossia l'ARIF. La verifica è informatizzata tramite il Fascicolo Aziendale che deve essere aggiornato con le informazioni di pertinenza per i procedimenti attivati con la DAdG n. 583/2021 e ss.mm.ii. L'eventuale violazione del requisito determina la revoca del sostegno.
IC52151	Affidabilità del richiedente	Revoca della concessione	Il beneficiario non deve essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui la procedura di revoca non sia ancora definitiva o sia pendente un contenzioso. L'eventuale violazione del requisito determina la revoca del sostegno.
IC12341 IC12346 IC12344	Ragionevolezza della spesa basata: sul confronto tra preventivi; su una valutazione tecnica indipendente; su costi di riferimento.	Esclusione	I costi di progetto devono corrispondere a quanto approvato con la concessione degli aiuti, fatto salvo le eventuali varianti approvate, e devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza, come stabilito dalla DAdG n. 583/2021 e ss.mm.ii. I costi vengono giustificati e documentati attraverso il computo metrico e i giustificativi di spesa. I costi non corrispondenti ai suddetti requisiti sono esclusi dal sostegno.
IC52405	Congruietà della spesa	Esclusione	I costi di progetto devono corrispondere a quanto approvato con la concessione degli aiuti, fatto salvo le eventuali varianti approvate, e devono essere adeguatamente commisurati alla dimensione e alle finalità dell'intervento, come stabilito dalla DAdG n. 583/2021 e ss.mm.ii. I costi vengono giustificati e documentati attraverso il computo metrico e i giustificativi di spesa. I costi non corrispondenti ai suddetti requisiti sono esclusi dal sostegno.
IC52406	Localizzazione degli interventi	Esclusione	Gli interventi devono risultare localizzati sui pozzi della Regione Puglia gestiti dall'ARIF secondo quanto indicato dalla DGR n.1690/2021. I pozzi non corrispondenti ai suddetti requisiti sono esclusi dal sostegno.

ICO e denominazione VCM		Sanzione	Regola di applicazione del controllo
IC26516	Rispetto delle condizioni di ammissibilità e congruità dell'IVA	Esclusione	Non applicabile, in quanto l'IVA risulta a carico del beneficiario in considerazione del suo regime di gestione contabile.
IC44152	Assenza doppio finanziamento	Esclusione	Gli interventi ammessi a finanziamento e rendicontati con le domande di pagamento degli acconti e del saldo non devono risultare sostenuti con altri fondi europei, nazionali e regionali. Gli eventuali interventi sostenuti con altri fondi sono esclusi dal sostegno.
IC52407	Rispetto del limite di spesa massima ammissibile	Esclusione	La spesa complessiva del progetto deve risultare nei limiti massimi di investimento previsti dalla DAdG n.583/2021, comprensiva delle spese generali e dell'IVA. La spesa eccedente è esclusa dal sostegno.
IC17470	Conformità della procedura adottata a quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici	Esclusione/ Revoca	L'attuazione degli interventi deve risultare conforme alle procedure del Codice dei Contratti Pubblici. Gli interventi attuati in difformità alle suddette procedure sono esclusi dal sostegno fino alla revoca degli aiuti in caso di completa difformità di attuazione dell'intero progetto degli interventi.
IC47617	Rispetto dei requisiti di innovatività	Esclusione	Gli interventi proposti e le relative soluzioni tecniche progettuali devono rispettare i criteri di innovatività e rispondere all'obiettivo dell'ammodernamento dei pozzi oggetto di intervento. I costi non corrispondenti ai suddetti requisiti sono esclusi dal sostegno.
IC17799	Corretta attribuzione delle spese generali	Esclusione	Le voci di spesa afferenti alla categoria delle spese generali devono rispettare i requisiti della ragionevolezza e, nel contempo, devono riferirsi ad attività/forniture/servizi afferenti alla categoria delle spese generali nonché essere determinati nei limiti stabiliti dalla DAdG n.583/2021 e ss.mm.ii.
IC52555	Raggiungimento del punteggio minimo di ammissibilità	Revoca	Il progetto degli investimenti, sulla base dei criteri di selezione previsti dalla DAdG n.583/2021 e ss.mm.ii., deve soddisfare il punteggio minimo di ammissibilità pari a 40 punti.

E' fatto obbligo di mantenere i requisiti di ammissibilità previsti dagli Avvisi Pubblici fino alla liquidazione della domanda di saldo, in quanto, ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Ministero delle Politiche Agricole

Alimentari e Forestali n. 2588 del 10 marzo 2020 (Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale) "ai fini e per gli effetti dell'art. 35, par. 1 del Reg. (UE) n. 640/2014, il sostegno richiesto e rifiutato o recuperato integralmente se non sono rispettati i criteri di ammissibilità".

3. OSSERVANZA DEGLI IMPEGNI e ALTRI OBBLIGHI

I soggetti beneficiari degli aiuti della Sottomisura 4.3, destinatari del provvedimento di concessione degli aiuti, dovranno assumere e mantenere gli *Impegni ed Altri Obblighi* previsti dalla DAdG n.583/2021 e ss.mm.ii. e dai conseguenti atti amministrativi.

Tali *Impegni ed Altri Obblighi* vengono di seguito riepilogati, con riferimento a quanto implementato nel sistema VCM Agea ed alle relative sanzioni amministrative in caso di violazioni:

Sottomisura con relativo ICO indicato nel VCM		Tipologia di sanzione	Regola di applicazione della sanzione	Campo di applicazione
IC52162	Conformità di attuazione del progetto	Esclusione /Revoca	Non ammissibilità degli eventuali interventi realizzati in modalità NON conformi a quanto stabilito dal provvedimento di concessione degli aiuti.	Domande di Acconto e di Saldo
IC52408	Conformità di rendicontazione della spesa	Esclusione	Non ammissibilità delle spese rendicontate in modalità NON conformi a quanto stabilito dal provvedimento di concessione degli aiuti.	Domande di Acconto e di Saldo
IC52409	Conformità di gestione delle varianti	Esclusione	Non ammissibilità degli eventuali interventi in variante rispetto alla concessione degli aiuti eseguite in modalità NON conformi a quanto stabilito dalle disposizioni regionali.	Domande di Acconto e di Saldo
IC52161	Investimenti assentiti dagli idonei titoli abilitativi	Esclusione	Non ammissibilità degli eventuali interventi eseguiti in assenza dei pertinenti titoli abilitativi.	Domande di Acconto e di Saldo
IC52160	Investimento inserito negli atti di programmazione economica dell'Ente beneficiario ai sensi dell'art. 21 D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50	Esclusione	Non ammissibilità degli eventuali interventi non inseriti nei pertinenti atti di programmazione economica dell'Ente beneficiario.	Prima Domanda di Acconto
IC52163	Conformità e completezza documentale DdP Anticipazione	Esclusione	Non ammissibilità dell'anticipazione in caso di documentazione incompleta e/o non conforme alle disposizioni regionali	Domanda di Anticipazione
IC52164	Conformità e completezza documentale per le DdP degli acconti per Stato di Avanzamento Lavori (SAL)	Esclusione	Non ammissibilità delle voci di costo rendicontate in acconto e per i quali la documentazione NON risulti completa e/o non conforme alle disposizioni regionali	Domande di Acconto
IC52166	Conformità e completezza documentale per la DdP del SALDO	Esclusione	Non ammissibilità delle voci di costo rendicontate a saldo e per i quali la documentazione NON risulti	Domanda di Saldo

			completa e/o non conforme alle disposizioni regionali	
IC26516	Rispetto delle condizioni di ammissibilità e congruità dell'IVA	Esclusione	Non ammissibilità dell'IVA salvo i casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.	Domande di Acconto e di Saldo
IC52168	Mantenimento dei requisiti di ammissibilità della DdS per l'intera durata dell'operazione finanziata	Revoca	Non ammissibilità DdS - Revoca degli aiuti in caso di eventuale decadenza anche di un solo requisito di ammissibilità	Domande di Acconto e di Saldo
IC52411	Realizzazione degli interventi approvati con la concessione degli aiuti	Esclusione	Non ammissibilità degli eventuali interventi NON approvati con il provvedimento di concessione degli aiuti.	Domande di Acconto e di Saldo

Sottomisura con relativo ICO indicato nel VCM		Tipologia di sanzione	Regola di applicazione della sanzione	Campo di applicazione
IC52170	Osservare le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa stabiliti dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati	Esclusione	Non ammissibilità degli eventuali investimenti NON previsti dal computo metrico approvato con la concessione degli aiuti	Domande di Acconto e di Saldo
IC52410	Osservare i termini di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa stabiliti dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati	Riduzione graduale	Riduzione graduale con criterio di proporzionalità correlato al ritardo rispetto alle scadenze fissate dal cronoprogramma di attuazione del progetto	Domande di Acconto e di Saldo
IC52176	Conto corrente dedicato attivo	Esclusione	Non ammissibilità delle spese non transitate dal c/c dedicato	Domande di Acconto e di Saldo
IC52172	Divieto di doppio finanziamento	Esclusione	Non ammissibilità degli eventuali interventi che risultano finanziati con altri fondi	Domande di Acconto e di Saldo
IC52169	Consentire i controlli	Revoca	Non ammissibilità DdS - Revoca degli aiuti nei casi in cui il beneficiario impedisca l'esecuzione dei controlli	Domande di Acconto e di Saldo, Controlli ex-post (5 anni successivi al pagamento del saldo)
IC44194	Rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità degli interventi finanziati	Riduzione graduale	Riduzione graduale con criterio di proporzionalità rispetto all'inadempienza rilevata	Domande di Acconto e di Saldo
IC52173	Comunicare variazioni condizioni del beneficiario	Riduzione graduale	Riduzione graduale con criterio di proporzionalità rispetto ai termini stabiliti	Domande di Acconto e di Saldo

IC52174	Aggiornamento Fascicolo Aziendale in caso di variazioni	Riduzione graduale	Riduzione graduale con criterio di proporzionalità rispetto all'importanza degli aggiornamenti	Domande di Acconto e di Saldo
IC52175	Impegno alla inalienabilità e destinazione d'uso secondo quanto previsto dalla concessione degli aiuti	Revoca	Non ammissibilità DdS - Revoca degli aiuti nei casi in cui il beneficiario non rispetti le condizioni di inalienabilità e destinazione d'uso	Controlli ex-post (5 anni successivi al pagamento del saldo)
IC52412	Rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità degli interventi finanziati - ex post	Riduzione graduale	Riduzione graduale con criterio di proporzionalità rispetto all'inadempienza rilevata	Controlli ex-post (5 anni successivi al pagamento del saldo)
IC52413	Trasmissione dati dei pozzi oggetto di intervento a banche dati di riferimento (SIGRIAN o altre banche dati disponibili)	Riduzione graduale	Riduzione graduale con criterio di proporzionalità rispetto all'importanza dei dati eventualmente non trasmessi	Controlli ex-post (5 anni successivi al pagamento del saldo)
IC9165	Rispetto delle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro (Verifica della documentazione in materia di sicurezza sul lavoro: Attestato RSPP e DVR per i casi di pertinenza)	Non ammissibilità a DdS - Revoca degli aiuti	Non ammissibilità DdS - Revoca degli aiuti in caso di mancato rispetto dei requisiti di sicurezza sui luoghi di lavoro (Assenza RSPP e DVR per i casi di pertinenza)	Domande di Acconto e di Saldo

Sottomisura con relativo ICO indicato nel VCM		Tipologia di sanzione	Regola di applicazione della sanzione	Campo di applicazione
IC9163	Rispetto della LR 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e RR 31 del 27 novembre 2009	Riduzione Graduale/ Revoca	Riduzione graduale con criterio di proporzionalità rispetto all'inadempienza rilevata	Domande di Acconto e Saldo
IC14603	Non produrre false dichiarazioni	Revoca	Non ammissibilità DdS - Revoca degli aiuti	Domande di Anticipo, Acconto e Saldo. controlli ex-post (5 anni successivi al pagamento del saldo)
IC2463	Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi - Bando di gara e Capitolato d'onori	Riduzione Graduale/ Revoca	Riduzione graduale con criterio di proporzionalità rispetto all'inadempienza rilevata fino all'eventuale revoca del sostegno	Domande di Acconto e Saldo

IC2465	Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi - Valutazione delle offerte	Riduzione Graduale	Riduzione graduale con criterio di proporzionalità rispetto all'inadempienza rilevata	Domande di Acconto e Saldo
IC2466	Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi - Attuazione del contratto	Riduzione Graduale	Riduzione graduale con criterio di proporzionalità rispetto all'inadempienza rilevata	Domande di Acconto e Saldo
IC28509	Regolarità contributiva del soggetto richiedente	Riduzione Graduale	Riduzione graduale con criterio di proporzionalità rispetto all'importo iscritto a debito	Domande di Acconto e Saldo

In termini generali, la verifica dei suddetti *Impegni ed Altri Obblighi* sarà eseguita nel corso dei controlli amministrativi ed in loco delle Domande di Pagamento (DdP), secondo quanto previsto dagli artt. 48 e 49 del Reg UE n. 809/2014. Inoltre, ai sensi dell'art. 52 del Reg. UE n.809/2014, le operazioni ad investimento sono soggette ai controlli ex-post per la verifica della stabilità delle operazioni finanziate, ai sensi dell'art.71 Reg. UE n.1303/2013, e degli altri eventuali impegni pertinenti al mantenimento della destinazione degli investimenti finanziati.

In caso di violazione degli impegni ed altri obblighi, saranno applicate sanzioni in termini di riduzione graduale dell'aiuto, con criteri di proporzionalità fino alla revoca dell'aiuto, secondo quanto sarà stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale riportante la Disciplina delle Riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari in applicazione del Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2588 del 10 marzo 2020 (*Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale*).

Ulteriori disposizioni relative al rispetto degli *Impegni ed Altri Obblighi*, e conseguenti adempimenti da parte dei beneficiari potranno essere stabiliti dai successivi provvedimenti amministrativi emanati dall'AdG PSR Puglia 2014-2020 e/o dalla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura della Regione Puglia.

4. PRINCIPALI ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALL'AVVIO DEGLI INVESTIMENTI

Preliminarmente all'avvio degli interventi l'ARIF è tenuto ad adempiere alle seguenti operazioni che rappresentano presupposti di conformità amministrativa per l'attuazione degli interventi e rendicontazione della spesa:

- a) attivazione c/c dedicato.
- b) Inserimento dell'intervento ai sensi dell'articolo 21 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nel programma triennale dei lavori pubblici ovvero nel piano biennale delle forniture e dei servizi, nell'annualità corrente,

preliminarmente all'avvio delle procedure di gara, nei termini e procedure disposte dal Decreto 16 gennaio 2018, n. 14.

c) Definizione e formalizzazione degli incarichi da conferire ai diversi profili professionali interessati alla progettazione ed esecuzione dell'intervento, sia in caso di affidamento a personale interno e sia in caso di ricorso a personale esterno all'ARIF.

d) Acquisizione delle autorizzazioni all'emungimento, rilasciate dagli Enti competenti, preliminarmente alla redazione del progetto esecutivo.

e) In seguito alle autorizzazioni acquisite, di cui alla precedente lettera d), verifica dei diversi livelli progettuali, ai sensi dell'articolo 26 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, da effettuare da parte dei soggetti indicati al comma 6 dello stesso articolo, con particolare attenzione ai seguenti elementi:

- completezza della progettazione;
- coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti;
- possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati e prezziari di riferimento;
- manutenibilità delle opere e conformità all'obbligo di destinazione in esercizio.

f) eventuale revisione/aggiornamento del progetto approvato dall'AdG con la Determinazione n. 617/2021.

g) Validazione del progetto esecutivo, eventualmente revisionato, prima dell'approvazione del progetto esecutivo, a cura del RUP, ai sensi di quanto disposto dal comma 8 dell'art. 26 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50. Tale validazione comprende la verifica degli elaborati afferenti ai diversi livelli di progettazione, che devono essere conformi a quanto previsto dall'articolo 17 a 23, per lo studio di fattibilità (ex progetto preliminare), dall'articolo 24 a 32, per il progetto definitivo, dall'articolo 33 a 43, per il progetto esecutivo, con riferimento al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Il tutto salva diversa motivata valutazione del RUP, ai sensi 15, comma 3, del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, che può disporre la necessità di integrare o di ridurre, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento, i livelli di definizione e i contenuti delle progettazioni, salvaguardandone la qualità.

h) Indizione di gara, o delle gare nel caso suddivisione in lotti, eventuali avvisi di preinformazione, ecc.

Per i suddetti adempimenti verrà stabilito un dettagliato Cronoprogramma, che sarà oggetto di monitoraggio da parte della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura.

5. OPERAZIONI CONNESSE ALLE PROCEDURE DI GARA, AGGIUDICAZIONI E AFFIDAMENTO

Ai fini dell'attivazione delle procedure di gara dovranno essere definite ed espletate le seguenti operazioni come disciplinato dal D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. e dagli atti amministrativi regionali di riferimento:

- Definizione/identificazione dei lotti di progetto e relativi criteri di riferimento, da riportarsi negli atti amministrativi di gara.

- Definizione degli atti di gara e identificazione delle modalità di espletamento delle procedure di gara.
- Definizione degli adempimenti connessi allo svolgimento della gara e all'assegnazione dei lavori e/o forniture alle imprese aggiudicatrici, (nomina commissione, gestione sedute di valutazione, valutazione delle offerte, gestione eventuali ricorsi o chiarimenti) nei tempi e nei modi previsti dalla normativa vigente.
- Definizione delle modalità operative dell'espletamento delle procedure di gara (piattaforma telematica regionale EMPULIA o altra modalità di gara telematica), indicazione dei principali adempimenti e delle principali comunicazioni riguardanti la stazione appaltante in riferimento al Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo 22 ottobre 2018 [Criteri generali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici in coerenza con le linee guida contenute nell'Allegato della decisione della Commissione C(2013) 9527 del 19 dicembre 2013. (19A01856)] e alla DAdG n. 234 del 15/06/2020 (Disposizioni regionali di applicazione in materia di riduzioni ed esclusioni degli aiuti, dovute a inadempienza del beneficiario rispetto alla normativa vigente in materia di appalti pubblici. - Approvazione check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme in sostituzione delle check-list approvate con DGR n. 1797/2019).
- Definizione delle procedure di gestione del progetto e del computo metrico esecutivo post gara in relazione all'importo concesso con la DAdG n.617/2021, delle economie di gara e della relativa istanza di variante che dovrà essere presentata, della eventuale restituzione delle somme già incassate a titolo di anticipazione in eccesso rispetto all'importo di progetto post-gara.
- Compilazione delle Check List Appalti AGEA, nella versione vigente alla data di indizione della gara, di Autovalutazione post aggiudicazione gara, da compilare nella fase successiva all'aggiudicazione della gara, alla presentazione della DdS e/o delle DdP, composta dai quadri A, B, C, D, E e Q e dai quadri F, F BIS, G, H, I, L, M, N, O, P ed R da compilare a seconda della tipologia di gara espletata, riportata nell'Allegato B, della Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 110 del 25.02.2021 e ss.mm.ii.
- Aggiudicazione e stipula del contratto di affidamento

6. ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI ED ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

6.1 Comunicazione di avvio degli investimenti finanziati

La comunicazione di avvio degli investimenti finanziati rappresenta la nota formale con cui l'ARIF informa la Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura dell'avvio delle operazioni ammesse al sostegno, nonché dell'osservanza di eventuali prescrizioni riguardanti la fase antecedente l'effettivo avvio degli investimenti.

Si evidenzia che la suddetta comunicazione, dovrà essere coerente, ove pertinente, ad analoghe comunicazioni per gli adempimenti relativi ad altre norme (urbanistica, paesaggistica, vincolistica specifica per l'ambito di intervento, nonché di natura fiscale e previdenziale), nonché con la documentazione contabile e amministrativa (fatture e documenti equipollenti, ricevute di pagamento, documentazione amministrativa per il personale dipendente e per le collaborazioni professionali, ecc. ecc.).

Con la suddetta comunicazione saranno fornite le informazioni/documentazione relative a:

- Imprese esecutrici/fornitrici e relativi riferimenti (responsabili e referenti di progetto), eventuali imprese subappaltatrici e relativi riferimenti (responsabili e referenti di progetto).

- Evidenza delle dichiarazioni degli affidatari sul rispetto del protocollo di legalità e/o del patto di integrità, se siglato, e/o dell'accordo di collaborazione fittiva con A.N.AC.
- Cronoprogramma previsionale dei lavori redatto per singolo pozzo, sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'ARIF e dalle imprese esecutrici dei lavori.
- Documentazione relativa agli adempimenti in materia di salute e sicurezza dei lavoratori (Nomina del/i responsabile/i, Piano della sicurezza, Notifica Preliminare, polizza assicurativa, ecc.).
- Segnalazione delle eventuali variazioni relative alla posizione del Beneficiario e/o alle condizioni di ammissibilità del progetto approvato con la concessione degli aiuti.
- Indicazione di eventuali importi relativi agli imprevisti e della natura delle spese, già riportati nel quadro economico allegato al progetto esecutivo a base di gara, determinati nella loro natura e nell'entità del costo rispetto al progetto inizialmente approvato.
- Altro a definirsi

La suddetta comunicazione, a cura del direttore dei lavori e previa disposizione del RUP, dovrà essere presentata entro e non oltre 45 giorni dalla data di stipula del contratto tra la stazione appaltante e la/e impresa/e aggiudicataria/e.

Nel caso di progetto distinto in lotti di esecuzione, la comunicazione di avvio degli investimenti deve essere eseguita per ciascun lotto di progetto.

6.2 Presentazione delle domande di pagamento e relativi termini

Per quanto attiene alla presentazione delle domande di pagamento, con l'allegata documentazione, ed ai relativi termini, si rimanda al successivo paragrafo 10.

6.3 Termine per la conclusione degli interventi

Il termine per la conclusione degli interventi ammessi al sostegno con la concessione degli aiuti è fissato entro 30 mesi dal provvedimento di concessione degli aiuti (DAdG n.617 del 16.12.2021), salvo eventuali proroghe concesse dalla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura. L'istanza di proroga non potrà essere presentata negli ultimi 2 mesi di vigenza della concessione degli aiuti, ossia oltre il 60° giorno dalla scadenza della concessione degli aiuti.

Al fini della valutazione dei termini per la conclusione degli interventi, il progetto degli investimenti finanziati con il provvedimento di concessione degli aiuti (DAdG n.617 del 16.12.2021) si intende concluso qualora sussistano contemporaneamente tutte le seguenti condizioni:

- i. Tutti gli interventi ammessi ai benefici risultino concretamente terminati, comprese le spese generali;
- ii. Tutte le relative fatture (o documenti contabili aventi forza probante equivalente) per i suddetti interventi risultino regolarmente emesse e tracciate nella contabilità del beneficiario;
- iii. Tutti i pagamenti, relativi ai suddetti interventi e relative fatture (o documenti contabili aventi forza probante equivalente), risultino saldati.

A seguito della conclusione dei lavori, delle opere e delle forniture ammessi ai benefici, entro i suddetti termini, il beneficiario è tenuto alla presentazione della DdP Saldo secondo i termini e le modalità specificate al successivo paragrafo 10.4.

Si evidenzia che la fine dei lavori, dovrà essere coerente, ove pertinente, ad analoghe comunicazioni per gli adempimenti relativi ad altre norme (urbanistica, paesaggistica, vincolistica specifica per l'ambito di intervento, nonché di natura fiscale e previdenziale), nonché con la documentazione contabile e amministrativa (fatture o documenti contabili aventi forza probante equivalente, ricevute di pagamento, ecc.).

7. MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

7.1 Forniture ed imprese esecutrici

Gli interventi ammessi al sostegno con il provvedimento di concessione degli aiuti (DAdG n. 617 del 16.12.2021) comprendono, in termini generali, lavori e forniture, secondo quanto approvato in fase di istruttoria di ammissibilità della DdS.

I lavori e/o forniture appaltati, eseguiti/e dai soggetti selezionati a seguito delle procedure di gara, nonché le attività da svolgersi con ricorso a personale dipendente dell'ARIF, dovranno essere realizzati/e nei limiti degli importi contrattuali.

La rendicontazione degli interventi finanziati dovrà essere effettuata tramite fatture (o documenti contabili aventi forza probante equivalente), con attestazioni liberatorie dell'avvenuto pagamento, e con tutta la documentazione richiesta a corredo delle DdP Acconti e di Saldo (cfr. successivi paragrafi 10.1, 10.2, 10.3 e 10.4).

Le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020, emanate dal Mipaaf, per la categoria degli *Investimenti* (fattispecie art. 45 Reg. UE n.1305/2013), prevedono: *Le spese relative agli apporti lavorativi forniti dai dipendenti del beneficiario del contributo sono una spesa ammissibile.*

In tali casi si fa riferimento ai costi del personale interno alla struttura organizzativa del beneficiario che afferiscono generalmente a contratti di lavoro dipendente e contratti con lavoratori autonomi parasubordinati, ovvero personale dipendente del beneficiario, regolarmente censito ed impegnato nella realizzazione dell'intervento.

Sono, pertanto, ammissibili:

- le spese per i **lavori eseguiti con manodopera dipendente del beneficiario**, giustificate con le buste paga e la documentazione contabile di pagamento;
- le spese per **attività riconducibili alle spese generali** (consulenze, progettazione, gestione cantieri, direzione lavori, collaudo, ecc.), da effettuarsi con l'ausilio di personale dipendente o parasubordinato;

purché siano riconducibili agli interventi approvati con l'istruttoria di ammissibilità della DdS e al Piano dei Fabbisogni presentato dal beneficiario in allegato alla stessa DdS.

Inoltre, per tali fattispecie, devono essere rispettati i criteri di congruità e ragionevolezza già verificati in fase di istruttoria di ammissibilità della DdS.

In relazione alle spese generali, nel caso di Enti pubblici, gli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nella misura dell'ottanta per cento delle risorse finanziarie di cui ai commi 2 e 3, possono essere considerati ammissibili a condizione che sia rispettata la normativa comunitaria e nazionale applicabile e che la rendicontazione consenta di individuare e di ripercorrere il lavoro svolto in riferimento alla specifica attività eseguita.

Ai fini della congruità dovranno essere rispettate la tipologia di manodopera, e di figure professionali, nonché il relativo tempo di impiego, determinato nel computo metrico e nel Piano dei Fabbisogni allegato alla DdS e verificato nel corso dei controlli di ammissibilità della stessa.

Ai fini della ragionevolezza dei costi dovranno essere rispettati i limiti previsti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL) per il personale dipendente e, per le attività riconducibili alle spese generali, i limiti del Decreto ministeriale 17 giugno 2016, avente ad oggetto “*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*” (G.U. n. 174 del 27 luglio 2016).

Per le casistiche dei **lavori eseguiti con apporti lavorativi forniti da dipendenti del beneficiario**, considerando che i dipendenti, nonché le macchine ed attrezzature eventualmente utilizzate per le attività previste dal progetto esecutivo, potrebbero anche essere impiegate per altre attività ordinarie del beneficiario, dovrà essere redatta, la seguente modulistica, di cui sono riportati fac-simile agli allegati:

Allegato 2 - Registro Giornaliero delle presenze/Time sheet – riportante la registrazione delle attività lavorative svolte da ciascun dipendente impiegato per l'esecuzione di operazioni inerenti al progetto, con l'indicazione del tempo dedicato all'operazione finanziata nel periodo interessato.

Allegato 3 - Rendicontazione analitica di spesa – riportante le operazioni svolte con l'indicazione del periodo interessato e del costo rendicontato, distinto nelle eventuali tre componenti: Impiego di Personale, Impiego di Macchine ed Attrezzature e Forniture Esterne.

Allegato 4 - Dichiarazione a corredo degli allegati 2 e 3 – riportante il riepilogo delle voci rendicontate con apporti lavorativi dei dipendenti del beneficiario.

In tutti i casi, ai fini della corretta contabilizzazione degli interventi e dell'ammissibilità della spesa, dovranno essere rispettati:

- i. I limiti unitari di spesa per le voci eventualmente approvate sulla base di Prezziari di riferimento;
- ii. I limiti unitari di spesa eventualmente approvate sulla base della comparazione di tre preventivi;
- iii. Il limite di spesa, per singolo progetto degli investimenti, stabilito nel computo metrico approvato e nella concessione degli aiuti, nonché nelle eventuali varianti approvate;
- iv. Le vigenti norme in materia di regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di categoria, nonché delle norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (verifica della documentazione in materia di sicurezza sul lavoro: attestato RSPP e DVR).

L'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) effettuate nei 12 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto, inclusi studi di fattibilità.

7.2 Fornitura di impianti, macchine, attrezzature

I beni acquistati, devono essere nuovi di fabbrica e privi di vincoli o ipoteche e sulle relative fatture deve essere indicato con chiarezza oggetto/descrizione dell'acquisto e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola.

Le macchine, attrezzature e impianti acquistati devono essere conformi agli obblighi di sicurezza imposti dalle norme vigenti in tema di emissioni non nocive e sicurezza degli operatori, tramite marcatura CE in

riferimento alla Direttiva 2006/42/CE (cd. Direttiva Macchine) o analogha dichiarazione di conformità emessa dal fabbricante.

Si rammenta, inoltre, che le macchine, gli impianti e le attrezzature oggetto del sostegno devono essere munite delle targhette informative, in osservanza all'obbligo di adeguata pubblicità agli interventi finanziati con il fondo FEASR, come disciplinato dalle disposizioni "*Obblighi di informazione e pubblicità - Linee guida per i beneficiari*" pubblicate sul sito psr.regione.puglia.it.

7.3 Varianti e adattamenti tecnici in corso d'opera

In termini di principi generali di riferimento, non sono ammissibili varianti in corso d'opera che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile, tali da inficiare la finanziabilità stessa, compresa la sussistenza dei Requisiti di Ammissibilità e del punteggio minimo di ammissibilità, come stabiliti dalla DAdG n. 583/2021, ai fini della concessione degli aiuti.

Si rammenta, infatti, che il punteggio assegnato alla DdS, a seguito dei controlli di ammissibilità può essere determinato complessivamente dalle caratteristiche del soggetto beneficiario, da parametri localizzativi e dalla tipologia degli interventi, e, pertanto, eventuali varianti che incidono su tali elementi possono comportare variazioni allo stesso punteggio conseguito.

Non sono, inoltre, ammissibili:

- varianti in aumento della spesa ammessa agli aiuti e del conseguente aiuto concesso;
- varianti in aumento delle voci di spesa già approvate con la concessione degli aiuti, secondo i limiti dei preventivi prescelti e/o delle voci di costo da Prezziario di riferimento vigente;
- varianti in aumento degli interventi con limiti imposti dal bando (per es. % delle spese generali, % degli imprevisti);
- varianti che inficiano i termini per la conclusione degli interventi stabiliti nella concessione degli aiuti ed eventualmente legittimamente prorogati;
- cambio della localizzazione degli investimenti, intesa quale spostamento su pozzi non compresi nel progetto approvato con la concessione degli aiuti (DAdG n. 617/2021).

Nel rispetto delle suddette condizioni, sono considerate varianti in corso d'opera le seguenti fattispecie con le relative indicazioni procedurali:

- a. **Cambio di Beneficiario**, non può essere consentito in quanto la DAdG n. 583/2021 e ss.mm.ii. è rivolta specificamente all'ARIF in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1690 del 28.10.2021.
- b. **Cambio delle voci di spesa**, possono essere consentite purché sussistano i titoli abilitativi eventualmente già conseguiti, vengano rispettate le eventuali indicazioni tecniche e relative limitazioni previste dalla DAdG n. 583/2021 e dai conseguenti atti amministrativi.
- c. **Modifiche tecniche delle opere approvate**, possono essere consentite purché sussistano i titoli abilitativi eventualmente già conseguiti, vengano rispettate le eventuali indicazioni tecniche e relative limitazioni previste dalla DAdG n. 583/2021 e dai conseguenti atti amministrativi.
- d. **Modifica della tipologia di opere approvate**, sono consentite unicamente variazioni all'interno della stessa tipologia di intervento purché sussistano i titoli abilitativi eventualmente già conseguiti, vengano rispettate le eventuali indicazioni tecniche e relative limitazioni previste dalla DAdG n. 583/2021 e dai conseguenti atti amministrativi.

Per le precedenti casistiche b - c - d, le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP, nonché essere previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, ai sensi dell'articolo 106 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

e. **Cambio di fornitore**, è consentito unicamente in applicazione delle casistiche previste dall'articolo 106, comma 1, lettera d), del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50. In caso di cambio di appaltatore restano invariati i limiti di spesa già determinati dalla concessione degli aiuti a livello di singola voce di costo, sia esso determinato da prezzario o da preventivi.

Le varianti in corso d'opera devono essere preventivamente richieste, a mezzo PEC, al Responsabile del Procedimento, che provvederà alle verifiche istruttorie di pertinenza, valutandone l'ammissibilità secondo i suddetti criteri, ed alla conseguente comunicazione degli esiti al beneficiario a mezzo PEC. In aggiunta, le procedure di variante dovranno essere gestite per il tramite delle apposite funzionalità del portale SIAN, attraverso la presentazione dell'istanza di variante da parte del beneficiario e l'istruttoria delle stessa da parte del Responsabile del Procedimento.

Le richieste di variante dovranno essere corredate della seguente documentazione:

- relazione di variante descrittiva delle motivazioni e della natura tecnica della variante con riferimento alle finalità del progetto;
- computo metrico estimativo analitico aggiornato alla proposta di variante, ove variato rispetto al computo metrico estimativo analitico riferiti al progetto esecutivo post-gara;
- quadro comparativo della situazione ante e post variante proposta, ove si verificano variazioni rispetto al computo metrico estimativo analitico riferiti al progetto esecutivo;
- schema del contratto di sottomissione e, eventualmente, di concordamento nuovi prezzi, ove pertinente.

Nella valutazione generale delle varianti in corso d'opera e delle relative disposizioni procedurali, ai fini della loro approvazione, particolare attenzione andrà rivolta al mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'approvazione del progetto in base ai criteri di selezione, nonché al mantenimento degli *Impegni e degli Altri Obblighi*. Eventuali varianti che compromettano i Requisiti di Ammissibilità, la soglia di punteggio minimo ai fini della concessione degli aiuti, gli Impegni ed Altri Obblighi, non sono ammissibili, fatti salvi i casi di forza maggiore e circostanze eccezionali ai sensi dell'art. 2 del Reg. UE n. 1306/2013 e dell'art. 4 del Reg. UE n. 640/2014.

Non è consentito presentare richieste di varianti in corso d'opera negli ultimi due mesi di vigenza della concessione degli aiuti, ossia oltre il 60° giorno dalla scadenza della concessione degli aiuti. Richieste di varianti che dovessero pervenire oltre il termine stabilito non saranno prese in considerazione. Ciò al fine di non compromettere l'attuazione del progetto secondo il cronoprogramma approvato e garantire il rispetto del termine di fine lavori.

Di norma, non sono considerate varianti al progetto originario, ma adattamenti tecnici, le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative, purché contenute in una limitata percentuale di spesa definita nella misura del 10% della spesa ammessa agli aiuti, purché sia garantita la possibilità di identificare il bene e fermo restando la spesa determinata nel computo metrico approvato. Per quest'ultima fattispecie, non necessita una preventiva approvazione da parte del Responsabile del Procedimento, ma gli adattamenti tecnici eseguiti dovranno essere descritti e giustificati nelle relazioni tecniche previste in allegato alle domande di pagamento degli Acconti e del Saldo.

Qualora a saldo, assicurando l'esecuzione degli interventi approvati e il raggiungimento delle finalità del progetto, si verificano economie di progetto, le corrispondenti somme non potranno essere riutilizzate dal beneficiario e tali somme dovranno tornare nella disponibilità della Regione.

Il mancato rispetto delle suddette disposizioni, in termini di varianti in corso d'opera ed adattamenti tecnici, determina l'inammissibilità delle relative spese. Analogamente in caso di mancata approvazione di varianti, le relative spese saranno ritenute non ammissibili ai fini della rendicontazione delle domande di pagamento di acconto e/o saldo.

In alcuni casi eccezionali potranno essere concesse varianti in sanatoria, ossia postume rispetto all'esecuzione dei relativi interventi, purché nel rispetto dei precedenti criteri e senza che siano compromessi gli obiettivi ed i parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile, compreso il rispetto del punteggio minimo di ammissibilità. Anche in tali casi la variante potrà essere comunque approvata a seguito di una specifica attività istruttoria, che verificando i suddetti criteri accerti l'ammissibilità della variante stessa.

In ogni caso, anche in seguito a eventuali varianti approvate, **il progetto ammesso agli aiuti non potrà concludersi con una percentuale di realizzazione inferiore al 50%, rispetto alla spesa ammessa agli aiuti, fatti salvi i casi di forza maggiore e circostanze eccezionali ai sensi dell'art. 2 del Reg. UE n. 1306/2013 e dell'art. 4 del Reg. UE n. 640/2014.**

7.4 Cause di Forza maggiore e circostanze eccezionali

Ai sensi dell'art. 2 del Reg. UE n. 1306/2013:

Ai fini del finanziamento, della gestione e del monitoraggio della PAC, la forza maggiore e le circostanze eccezionali possono essere, in particolare, riconosciute nei seguenti casi:

- a. *il decesso del beneficiario;*
- b. *l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;*
- c. *una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;*
- d. *la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;*
- e. *un'epizoozia o una fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;*
- f. *l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.*

Per i casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE n. 640/2014:

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante a giudizio dell'autorità competente, devono essere comunicati a quest'ultima per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo.

8. CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E PIANO DI MONITORAGGIO

Il cronoprogramma delle attività da parte del beneficiario e della Sezione Attuazione, secondo quanto descritto nei paragrafi precedenti, può essere riassunto come di seguito.

8.1 Cronoprogramma di attuazione degli interventi da parte dell'ARIF

Attività Preliminari

1	Attivazione c/c dedicato	Dicembre 2021 – Febbraio 2022
---	--------------------------	----------------------------------

2	Inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici	Gennaio 2022 – Giugno 2022
3	Definizione e formalizzazione degli incarichi da conferire Direzione Lavori, RUP, ecc e comunicazioni ai sensi del art 31 D.lgs. 50/2016	Dicembre 2021 – Gennaio 2023
4	Acquisizione delle autorizzazioni all'emungimento, rilasciate dagli Enti competenti, preliminarmente alla redazione del progetto esecutivo	Giugno – Luglio 2022

Verifica e validazione dei progetti

1	Affidamento dell'incarico di verifica progettuale a Società/Ente avente i requisiti previsti	Marzo 2022
2	Verifica dei diversi livelli progettuali, ai sensi dell'articolo 26 del Codice Appalti.	Marzo - Giugno 2022

Gara d'appalto

1	Definizione/identificazione dei lotti di progetto e relativi criteri di riferimento, da riportarsi negli atti amministrativi di gara	Giugno - Agosto 2022
2	Definizione degli atti e delle procedure di gara	Settembre – Ottobre 2022
3	Definizione degli adempimenti connessi allo svolgimento della gara e all'assegnazione dei lavori e/o forniture alle imprese aggiudicatrici (nomina commissione, valutazione delle offerte, chiarimenti, ricorsi).	Novembre 2022
4	Definizione delle modalità operative dell'espletamento delle procedure di gara (piattaforma telematica regionale EMPULIA o altra modalità di gara telematica), indicazione dei principali adempimenti e delle principali comunicazioni riguardanti la stazione appaltante	Novembre 2022
5	Definizione delle procedure di gestione del progetto e del computo metrico esecutivo post gara in relazione all'importo concesso con la DAdG n.617/2021, e/o a seguito del processo di verifica e valutazione, delle economie di gara e della relativa istanza di variante che dovrà essere presentata, della eventuale restituzione delle somme già incassate a titolo di anticipazione in eccesso rispetto all'importo di progetto post-gara	Novembre – Dicembre 2022
6	Compilazione delle Check List Appalti AGEA, nella versione vigente alla	Dicembre 2022

	data di indizione della gara, di Autovalutazione post aggiudicazione gara, da compilare nella fase successiva all'aggiudicazione della gara	
7	Aggiudicazione e stipula del contratto di affidamento	Dicembre 2022 – Gennaio 2023

Nomina ufficio DL e CSE

<u>1</u>	Definizione dei componenti dell'ufficio Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza	Novembre 2022
----------	------------------------------------------------------------------------------------------	---------------

Esecuzione dei lavori

1	Esecuzione degli interventi di riqualificazione dei pozzi, trasmettendo un programma degli interventi a eseguirsi per zona, per lotto, ecc.	Gennaio 2023 – Giugno 2024
---	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------

8.2 Piano di Monitoraggio da parte della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura

Il Responsabile della Sottomisura effettuerà il monitoraggio delle attività e degli interventi sopra descritti al fine di verificare che:

- le scadenze temporali previste siano rispettate;
- le legittimità delle procedure curate dal beneficiario siano corrispondenti a quanto disposto dal bando e dal presente disciplinare.

A tal fine, al termine di ogni fase descritta nel crono programma di cui al paragrafo precedente il beneficiario trasmetterà un report al Responsabile di Misura con indicazione dell'attività svolta e delle eventuali criticità che si sono presentate.

9. AMMISSIBILITA' ED ELEGGIBILITA' DELLE SPESE

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale, previste dalla concessione degli aiuti e dal computo metrico esecutivo approvato e dalle eventuali varianti anch'esse approvate.

Le spese devono corrispondere a forniture e/o pose in opera eseguiti e pagamenti effettuati, che siano comprovati:

- da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente;
- da Bonifico o Assegno bancario o circolare emesso con la dicitura non trasferibile a valere sul conto corrente dedicato.

Le fatture devono riportare il CUP (Codice Unico di Progetto) e il CIG (Codice Identificativo di Gara), e devono risultare regolarmente registrate nelle scritture contabili ovvero risultanti emesse con la modalità di fatturazione elettronica attraverso il Sistema di Interscambio (SdI) dell'Agenzia delle Entrate.

Si precisa che le fatture relative a lavori, forniture e prestazioni oggetto di rendicontazione, con le domande di pagamento di acconto e saldo, oltre alle informazioni minime obbligatorie ai fini fiscali (data di emissione, numero progressivo che la identifichi in modo univoco, denominazione o ragione sociale, Codice Fiscale/Partita IVA, sede della ditta fornitrice, denominazione o ragione sociale, Codice Fiscale/Partita IVA e sede del committente/beneficiario, ; ecc. ecc.), dovranno riportare la descrizione dei lavori e/o delle forniture e il riferimento alla contabilità relativa allo stato di avanzamento lavori di ogni singolo lotto. Tali dettagli nella fatturazione sono necessari al fine di poter rintracciare agevolmente le stesse forniture e prestazioni, oggetto di sostegno, in sede di controllo amministrativo e in situ delle domande di pagamento.

Inoltre, tutte le fatture relative alle spese sostenute a supporto dell'erogazione del contributo devono risultare effettivamente pagate dal beneficiario prima del rilascio della DdP (acconto/saldo) nel portale SIAN, come risultante dall'estratto del conto corrente dedicato allegato alla domanda di pagamento e debitamente registrate, quietanzate e corredate dalle relative lettere liberatorie.

Come stabilito dagli Avvisi Pubblici, per tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi, il beneficiario deve utilizzare un apposito **Conto Corrente Dedicato** che dovrà essere intestato allo stesso soggetto beneficiario ed inserito nel Fascicolo Aziendale, preliminarmente alla compilazione/stampa/rilascio delle domande di pagamento, al fine della corretta indicazione nelle stesse domande di pagamento ed alle verifiche informatizzate del Sistema Interbancario.

Secondo quanto previsto dal par. 2.2 delle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020 (emanate dal MiPAAF), unica eccezione all'obbligo di esecuzione dei pagamenti dal Conto Corrente Dedicato, è rappresentata dalle eventuali spese generali di cui all'articolo 45.2, lettere a), b) e c) del Reg. (UE) n. 1305/2013, effettuate nei 24 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità. In tal caso, infatti, il beneficiario dovrà unicamente dimostrare il pagamento per il tramite di un conto corrente intestato allo stesso con le modalità consentite.

Le spese di apertura e di tenuta del conto corrente dedicato rientrano nell'ambito delle spese ammissibili, quali spese generali, mentre non sono ammissibili le spese per gli interessi debitori e gli altri oneri meramente finanziari.

Il mancato rispetto dell'obbligo di esecuzione dei pagamenti per il tramite del conto corrente dedicato determina l'esclusione dei pagamenti non conformi, ossia il mancato riconoscimento ai fini della determinazione della spesa ammissibile e del relativo aiuto spettante, con eccezione, in via straordinaria, delle spese tracciate e comunque transitate da c/c intestato al beneficiario.

In ogni caso, per l'intera durata dell'operazione finanziata, fino alla domanda di pagamento del saldo, rimangono vigenti i criteri previsti dai bandi e dai conseguenti atti amministrativi relativamente a:

- imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza della spesa;
- legittimità e trasparenza delle spese;
- ammissibilità dell'IVA, altre imposte e tasse (ove pertinenti ed ammissibili);
- le limitazioni di spesa e le spese non ammissibili.

9.1 **Precisazioni in merito alla predisposizione e gestione delle fatture elettroniche**

In seguito all'entrata in vigore dell'obbligo di fatturazione elettronica, le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale sono state revisionate, da parte della Conferenza Stato Regioni con la seduta del 5 novembre 2020, introducendo indicazioni specifiche in materia di fatturazione elettronica, come di seguito riportate.

Le Amministrazioni responsabili della gestione e del controllo del Programma dovranno istituire un adeguato sistema (es. annullamento della fattura tramite timbratura nel caso di fatture datate prima del 1 gennaio 2019, riconciliazione della fattura tramite attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, ecc.) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'UE o da altri strumenti finanziari.

Per quanto riguarda le procedure di controllo amministrativo, fino all'entrata in vigore dell'obbligo di fatturazione elettronica, la procedura in uso per evitare il cumulo delle agevolazioni è risultata nell'apposizione di un timbro indelebile di annullamento, riportante l'indicazione del progetto di riferimento sull'originale della fattura cartacea.

Questa modalità non è applicabile alle fatture elettroniche, all'interno delle quali è necessario indicare il Codice Unico di Progetto (CUP), ossia il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico, che rappresenta uno dei principali strumenti adottati per garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari.

La condizione per l'eleggibilità della spesa documentata da fattura elettronica è rappresentata dall'inserimento del CUP relativo ad un numero univoco di domanda riferito ad una specifica operazione o sottomisura del PSR di appartenenza, o da scritture equipollenti.

A titolo esemplificativo di indicazione della scrittura equipollente, si riporta di seguito la seguente dicitura:

Operazione cofinanziata dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020, misura 4 - sottomisura 4.3 - operazione 4.3.A Sostegno per investimenti in infrastrutture irrigue - Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2014/2022 9 novembre 2021, n. 583 - Numero domanda di sostegno 14250119808.

Tutte le fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2021, se prive di CUP o di indicazione equipollente non saranno più considerate ammissibili, fatte salve le fatture relative alle spese di cui all'articolo 45, paragrafo 2, lettera c), del Reg. UE n.1305/2013, per gli investimenti relativi alle misure che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE, sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno e delle spese connesse a misure di emergenza dovute a calamità naturali, eventi catastrofici, avversità atmosferiche o cambiamenti bruschi e significativi delle condizioni socio-economiche sostenute dopo il verificarsi dell'evento [art. 60 Reg. UE n.1305/2013].

Ulteriori disposizioni relative agli adempimenti in tema di fatturazione elettronica, trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa sono stabilite dalla DAdG n.54/2021 e n.171/2021 ed eventuali successivi provvedimenti dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020.

10. RENDICONTAZIONE DEGLI INTERVENTI ED EROGAZIONE DEGLI AIUTI

10.1 **Domande di pagamento**

L'erogazione dell'aiuto pubblico concesso è effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA) a seguito di presentazione di DdP da parte del beneficiario.

Il beneficiario dovranno compilare, stampare e rilasciare le DdP sul portale SIAN, su apposita modulistica disponibile sullo stesso portale, nel rispetto della procedura stabilita nella manualistica e nelle circolari AGEA.

L'erogazione dell'aiuto potrà avvenire per fasi (anticipazione e/o acconto/i su stato di avanzamento dei lavori e saldo finale) e, conseguentemente, potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- *domanda di pagamento dell'anticipo;*
- *domanda di pagamento di acconto su stato di avanzamento lavori (SAL);*
- *domanda di pagamento del saldo finale.*

Le DdP dell'anticipo, e le successive DdP acconto e saldo, dovranno essere trasmesse al Responsabile del Procedimento (presso la Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura), corredate della documentazione specificata ai successivi paragrafi 10.2-10.3-10.4.

10.2 Domanda di pagamento dell'anticipo

In base agli artt. 45 e 63 del Reg. UE n. 1305/2013, i beneficiari possono chiedere al competente organismo pagatore il versamento di un anticipo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico concesso per l'investimento. Il versamento dell'anticipo è subordinato alla costituzione di una garanzia o dichiarazione di impegno (Enti Pubblici), corrispondente al 100 % dell'importo richiesto in anticipo con la domanda di pagamento.

Pertanto, in seguito all'emissione della concessione degli aiuti, ai sensi delle istruzioni operative dell'OP AGEA n. 39 del 26/09/2017 (Oggetto: Reg. (UE) 1305/2013 – Sviluppo Rurale – Procedura gestione garanzie programmazione 2014-2020), i beneficiari dovranno:

- stipulare una garanzia (polizza fideiussoria), nel caso di soggetti diversi dagli Enti Pubblici;
- emettere una dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo, nel caso di Enti Pubblici;
- compilare, stampare e rilasciare una domanda di pagamento dell'anticipazione sul portale SIAN dell'OP AGEA;
- presentare al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale la domanda di pagamento dell'anticipazione regolarmente sottoscritta dal beneficiario, con relativa copia di un documento di identità in corso di validità, corredata con duplice originale della Garanzia (polizza fideiussoria) o della Dichiarazione di impegno (Ente Pubblico) e dichiarazioni per la procedura di richiesta antimafia (ove pertinente).

La domanda di anticipazione, e la relativa polizza fideiussoria, o una dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo per gli Enti Pubblici, vengono presentate sulla base degli interventi e degli importi di progetto approvati con la concessione degli aiuti.

Il termine per la presentazione della domanda di anticipazione, e della documentazione richiesta in allegato, è indicato nel Provvedimento di Concessione degli aiuti (DAdG n. 617/2021). Nel medesimo Provvedimento di Concessione, considerando che il beneficiario è un Ente Pubblico, che dovrà attivare le Procedure di Affidamento dei Contratti Pubblici, è fissato il limite del 45% della spesa ammessa al contributo per la richiesta di anticipazione.

Eventuale rinuncia alla domanda di pagamento dell'anticipo deve essere presentata attraverso le apposite funzionalità del portale SIAN. In caso di rinuncia, da parte del beneficiario, alla domanda di pagamento, dopo che sia stata erogata l'anticipazione, sarà attivata la procedura amministrativa di recupero debiti (PRD) per la restituzione dell'importo liquidato a titolo di anticipo.

10.3 Domanda di pagamento dell'acconto

La DdP acconto su Stato Avanzamento Lavori (SAL) deve essere compilata, stampata e rilasciata sul portale SIAN secondo l'apposita modulistica disponibile sullo stesso portale, nel rispetto della procedura stabilita da Agea.

E' possibile presentare più DdP acconto su stato di avanzamento lavori fino ad un massimo del 90% dell'aiuto concesso.

Il soggetto beneficiario che abbia presentato domanda di pagamento dell'anticipo, qualora abbia già realizzato interventi per un importo pari almeno al 10% del contributo complessivamente concesso, può presentare domanda di pagamento di acconto sullo stato di avanzamento lavori.

Si precisa che il beneficiario non potrà richiedere pagamenti dell'aiuto nella forma di anticipazione e/o di SAL di importo superiore al 90% dell'aiuto concesso.

Il beneficiario dovrà corredare la DdP acconto su SAL, con documentazione giustificativa dello stesso (fatture fiscalmente in regola, quietanzate e con relativa dichiarazione liberatoria della ditta esecutrice dei lavori e altri documenti aventi valore probatorio equivalente).

La documentazione da allegare alla domanda di pagamento dell'acconto è la seguente:

- a) Relazione analitica sullo stato di avanzamento dei lavori firmata dal direttore dei lavori, controfirmata dal legale rappresentante dell'ARIF, e trasmessa al RUP che, previa verifica della regolarità contributiva degli esecutori/fornitori, emette il certificato di pagamento; tale relazione deve precisare il corrispettivo maturato in base ai lavori eseguiti alla data di richiesta del SAL, gli eventuali acconti già corrisposti e, di conseguenza l'ammontare dell'acconto da corrispondere in riferimento al computo metrico e quadro riepilogativo approvati.
- b) Contabilità (computo metrico) del SAL redatta in forma analitica, ivi comprese le spese generali (da contabilizzarsi nel limite % stabilito dai Provvedimenti Amministrativi vigenti). Il computo metrico del SAL deve riportare un quadro di raffronto con il computo metrico analitico del progetto esecutivo approvato, nonché il dettaglio delle voci di costo eventualmente afferenti agli imprevisti di progetto (nel limite del massimale stabilito dalla DAdG n. 583/2021, e ss.mm.ii. pari al 5% del totale delle spese relative ad investimenti materiali).
- c) Quadro economico di riepilogo riportante l'avanzamento del progetto rispetto al progetto esecutivo approvato, con gli eventuali pagamenti già incassati a titolo di anticipo o acconto e delle eventuali risorse proprie del beneficiario impiegate. In tale documento si darà evidenza all'importo della sicurezza opportunamente non ribassato, ove pertinente.
- d) Ove pertinenti, elaborati grafici di progetto riportanti il dettaglio degli interventi eseguiti con le distinzioni riferite agli interventi di progetto (ammodernamento e/o adeguamento strutturale, impianti di sollevamento e opere accessorie, attrezzature e sistemi per l'automazione, la misurazione e il telecontrollo degli impianti, installazione contatori, spese generali).
- e) Documenti giustificativi della spesa corrispondenti allo stato di avanzamento per il quale si richiede l'acconto. Le fatture registrate, debitamente quietanzate e fiscalmente in regola, delle ditte esecutrici, come da allegato 9. Sulle fatture nell'oggetto, all'atto dell'emissione, dovrà essere indicata apposita dicitura:

Operazione cofinanziata dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020, misura 4 - sottomisura 4.3 - operazione 4.3.A Sostegno per investimenti in infrastrutture irrigue - Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2014/2022 9 novembre 2021, n. 583 - Numero domanda di sostegno 14250119808.

Codice Unico di Progetto (CUP) _____

CIG _____.

In caso di fatturazione elettronica le fatture devono essere fornite in formato xml.p7m o in formato xml su supporto informatico (o trasmesse a mezzo PEC).

- a. Copia dei mandati di pagamento e delle ricevute di pagamento (copia assegni e/o bonifici).
- b. Documentazione di cui agli allegati 2 - 3 - 4 - 5 - 6, comprese le copie delle buste paga del personale dipendente, per i casi di pertinenza.
- c. Copia dell'estratto del Conto Corrente Dedicato dal quale si evincono le operazioni effettuate dalla data di accensione fino alla data di ultimazione dei pagamenti del SAL.
- d. Fotografia delle tabelle/targhette attestanti la pubblicità del finanziamento (ove pertinenti, secondo quanto stabilito nelle Linee Guida per i beneficiari riportanti gli obblighi di informazione e pubblicità e pubblicati sul sito psr.regione.puglia.it).
- e. Dichiarazione, come da allegato 6, della ditta beneficiaria, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, con la quale si attesta:
 - la mancanza di note di credito da parte delle ditte che hanno emesso le fatturazioni e si impegna ad informare la Regione Puglia, qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione;
 - di non aver commesso nei cinque anni precedenti azioni che determinino l'esclusione dalle sovvenzioni del fondo FEASR;
 - di non aver beneficiato, per gli interventi finanziati con la sottomisura 4.3.A del PSR Puglia 2014-2020, di altri contributi o agevolazioni pubbliche concesse a qualsiasi titolo;
 - la regolare posizione contributiva degli operai aziendali, ove pertinente;
 - il rispetto delle norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, di essere in possesso della relativa documentazione (Attestato RSPP e DVR), ove pertinente.
- f. Dichiarazione, come da allegato 11, del beneficiario e del direttore dei lavori attestante che gli investimenti sono stati eseguiti nel pieno rispetto dei titoli abilitativi e delle relative prescrizioni.

Ulteriore documentazione potrà essere richiesta dagli uffici istruttori nel corso dei controlli di ammissibilità delle domande di pagamento, per consentire il completamento e la corretta determinazione degli esiti.

Il termine per la presentazione della prima DdP acconto per SAL è stabilito non oltre 120 giorni dalla comunicazione di avvio degli investimenti finanziati di cui al precedente par.6.1.

I termini per la presentazione delle successive DdP acconto per SAL è stabilito per intervalli di non oltre 120 giorni dal termine per la presentazione della prima DdP acconto per SAL.

I suddetti termini sono comprensivi delle fasi di rilascio della domanda e di trasmissione/consegna della domanda di pagamento con la documentazione richiesta al Responsabile del Procedimento. Qualora tali termini ricadano in un giorno festivo, la scadenza viene prorogata al primo giorno utile successivo.

Eventuale rinuncia alla domanda di pagamento dell'acconto deve essere presentata dal beneficiario attraverso le apposite funzionalità del portale SIAN. In caso di rinuncia, da parte del beneficiario, alla domanda di pagamento, dopo che sia stato erogato l'acconto, sarà attivata la procedura amministrativa di recupero debiti (PRD) per la restituzione dell'importo liquidato a titolo di acconto.

10.4 Domanda di pagamento del saldo finale

A seguito di ultimazione dei lavori ammessi ai benefici, per l'erogazione del saldo del contributo o dell'intero aiuto in unica soluzione il beneficiario deve compilare, stampare e rilasciare nel portale SIAN domanda di pagamento del saldo, secondo la modulistica disponibile sullo stesso portale.

Documentazione da allegare alla domanda di pagamento del saldo:

- a) Relazione analitica finale a saldo firmata dal direttore dei lavori, controfirmata dal RUP che, previa verifica della regolarità contributiva degli esecutori/fornitori, emette il certificato di pagamento; tale relazione deve precisare il corrispettivo dell'appaltatore, gli eventuali acconti già corrisposti e l'eventuale credito.
- b) Contabilità (computo metrico) a saldo del progetto, redatta in forma analitica, ivi comprese le spese generali (da contabilizzarsi nel limite % stabilito dai Provvedimenti Amministrativi vigenti). Il computo metrico del saldo deve riportare un quadro di raffronto con il computo metrico analitico del progetto esecutivo approvato, nonché il dettaglio delle voci di costo eventualmente afferenti agli imprevisti di progetto (nel limite del massimale stabilito dalla DAdG n. 583/2021 e ss.mm.ii. pari al 5% del totale delle spese relative ad investimenti materiali).
- c) Quadro economico finale di riepilogo dell'intero progetto, con evidenza della realizzazione degli interventi rispetto al progetto esecutivo approvato, degli eventuali pagamenti già incassati a titolo di anticipo o acconto e delle risorse proprie del beneficiario impiegate.
- d) Ove pertinenti, elaborati grafici di progetto riportanti il dettaglio degli interventi eseguiti con le distinzioni riferite agli interventi di progetto (ammodernamento e/o adeguamento strutturale, impianti di sollevamento e opere accessorie, attrezzature e sistemi per l'automazione, la misurazione e il telecontrollo degli impianti, installazione contatori, spese generali).
- e) Documenti giustificativi della spesa corrispondenti alle spese rendicontate a saldo (al netto di quanto già rendicontato negli eventuali precedenti SAL). Le fatture registrate, debitamente quietanzate e fiscalmente in regola, devono essere corredate dalle lettere liberatorie delle ditte esecutrici, come da allegato 9. Sulle fatture nell'oggetto, all'atto dell'emissione, dovrà essere indicata apposita dicitura:

Operazione cofinanziata dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020, misura 4 - sottomisura 4.3 - operazione 4.3.A Sostegno per investimenti in infrastrutture irrigue - Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2014/2022 9 novembre 2021, n. 583 - Numero domanda di sostegno 14250119808.

Codice Unico di Progetto (CUP) _____

CIG _____.

In caso di fatturazione elettronica le fatture devono essere fornite in formato xml.p7m o in formato xml su supporto informatico (o trasmesse a mezzo PEC).

- a) Copia dei mandati di pagamento e delle ricevute di pagamento (copia assegni e/o bonifici).
- b) Documentazione di cui agli allegati 2 - 3 - 4 - 5 - 6, comprese le copie delle buste paga del personale dipendente, per i casi di pertinenza.
- c) Copia dell'estratto del Conto Corrente Dedicato dal quale si evincono le operazioni effettuate dalla data di accensione fino alla data di ultimazione dei pagamenti del saldo.
- d) Aggiornamento del Fascicolo Aziendale per le eventuali pertinenti variazioni intervenute rispetto alla posizione del beneficiario o degli immobili oggetto di investimento.
- e) Collaudo tecnico-amministrativo degli interventi, in cui si attesta che gli interventi oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative siano stati realizzati ed eseguiti nel rispetto della concessione degli aiuti, nonché dei contratti con le imprese appaltatrici.
- f) Ove pertinente, documentazione attestante la regolarità degli interventi realizzati per le specifiche normative di settore (per es. autorizzazione emungimento, agibilità fabbricati, autorizzazioni sanitarie, ecc.).

g) Fotografia delle tabelle/targhette attestanti la pubblicità del finanziamento (ove pertinenti, secondo quanto stabilito nelle Linee Guida per i beneficiari riportanti gli obblighi di informazione e pubblicità e pubblicati sul sito psr.regione.puglia.it).

h) Elaborato grafico - Shapefile - rappresentante un quadro d'insieme dei pozzi oggetto di intervento.

i) Dichiarazione, come dall'allegato 6, della ditta beneficiaria, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, con la quale si attesta:

- la mancanza di note di credito da parte delle ditte che hanno emesso le fatturazioni e si impegna ad informare la Regione Puglia, qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione;
- di non aver commesso nei cinque anni precedenti azioni che determinino l'esclusione dalle sovvenzioni del fondo FEASR;
- di non aver beneficiato, per gli interventi finanziati con la sottomisura 4.3.A del PSR Puglia 2014-2020, di altri contributi o agevolazioni pubbliche concesse a qualsiasi titolo.
- la regolare posizione contributiva degli operai, ove pertinente;
- il rispetto delle norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008 e di essere in possesso della relativa documentazione (Attestato RSPP e DVR), ove pertinente.

Ulteriore documentazione potrà essere richiesta dagli uffici istruttori, nel corso dei controlli di ammissibilità delle domande di pagamento, per consentire il completamento e la corretta determinazione degli esiti.

Per l'individuazione dei soggetti collaudatori si rimanda a quanto previsto dall'art.102 comma 6 del D. Lgs. n.50/2016. Si precisa che la nomina della commissione di collaudo sarà a cura del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, che opererà secondo le vigenti disposizioni normative in materia di trasparenza e economicità.

I termini per la presentazione della domanda di pagamento del saldo sono stabiliti:

- entro il 30° giorno successivo alla scadenza della concessione degli aiuti (pari a 30 mesi) per il rilascio della domanda sul portale SIAN;
- entro i successivi 10 giorni per la presentazione della domanda di pagamento del saldo e della documentazione prevista in allegato, al Responsabile del Procedimento.

Le domande di saldo vengono presentate a seguito della conclusione degli investimenti, conformemente alla concessione degli aiuti, ai titoli abilitativi conseguiti ed all'eventuale approvazione delle varianti.

Eventuale rinuncia alla domanda di pagamento del saldo deve essere presentata dal beneficiario attraverso le apposite funzionalità del portale SIAN. In caso di rinuncia, da parte del beneficiario, alla domanda di pagamento, dopo che sia stato erogato l'acconto e/o l'anticipo, sarà attivata la procedura amministrativa di recupero debiti (PRD) per la restituzione dell'importo liquidato a titolo di acconto.

10.5 Gestione delle proroghe

Eventuali proroghe ai termini fissati dai vigenti atti amministrativi, potranno essere concesse, previa richiesta da parte del beneficiario al Responsabile del Procedimento, a mezzo PEC, solo in presenza di valide e documentate motivazioni. Tali richieste devono essere motivate sulla base di elementi oggettivi e verificabili, fornendo l'eventuale documentazione probante.

La concessione delle proroghe è vincolata alla valutazione dell'effettiva e concreta possibilità di conclusione del progetto ammesso agli aiuti e del raggiungimento delle relative finalità, entro i termini stabiliti dalle presenti modalità di esecuzione.

I termini stabiliti si riferiscono alle seguenti fasi procedurali: *Avvio degli investimenti, Domanda di Pagamento dell'anticipazione, Domande di Pagamento dell'Acconto, Fine lavori e Domanda di Pagamento del Saldo.*

Per gli stessi termini potranno essere concesse proroghe per cause di forza maggiore e circostanze eccezionali ai sensi dell'art. 2 del Reg. UE n. 1306/2013 e dell'art. 4 del Reg. UE n. 640/2014 (cfr. par. 4.3), nonché per eventi imprevedibili non dipendenti dalla volontà del beneficiario, se è prevista nel bando e nei documenti di gara, quali ad esempio fornitura dei materiali il cui ciclo produttivo non può essere gestito dal beneficiario, difficoltà e ritardi da parte delle imprese esecutrici.

In aggiunta, ai fini della concessione delle proroghe per i singoli termini (*Avvio degli investimenti finanziati, Domanda di Pagamento dell'Acconto, Fine lavori e Domanda di Pagamento del Saldo*), potranno essere valutate le motivazioni ed i criteri di seguito esposti:

a) Per quanto attiene alle eventuali proroghe dei termini per l'avvio degli investimenti finanziati, le stesse non saranno consentite ad eccezione di particolari casi da valutarsi nel merito. Tale termine, per esempio, potrà essere prorogato per consentire l'osservanza delle prescrizioni impartite dagli Enti in sede di rilascio dei pareri/titoli abilitativi, purché tali prescrizioni riguardino la fase antecedente l'avvio degli investimenti finanziati.

b) Per quanto attiene alle proroghe dei termini connessi alle domande di pagamento degli acconti, l'eventuale concessione delle proroghe è condizionata all'effettivo l'avvio degli investimenti finanziati e al relativo stato di avanzamento degli stessi sia in termini di concreta esecuzione e sia in termini di documentazione tecnica e contabile a supporto.

c) Per quanto attiene alle proroghe dei termini connessi alla fine lavori e relative DdP saldo, l'eventuale concessione delle proroghe è condizionata, alla valutazione dell'effettiva e concreta possibilità di conclusione del progetto ed al raggiungimento delle relative finalità, nei termini dell'eventuale proroga concedibile. Richieste di proroga dei termini per la fine lavori non potranno essere concesse in assenza di effettivo avvio degli investimenti finanziati.

Per i casi di proroga DdP acconti e saldo, ai fini della valutazione dell'istanza, la stessa dovrà essere corredata dall'esposizione delle motivazioni per le quale si necessita di proroga, nonché da un quadro economico aggiornato riportante il riepilogo delle spese sostenute, con i relativi documenti giustificativi contabili, e degli eventuali pagamenti (anticipi e acconti) già percepiti.

A titolo esemplificativo: Nel caso di richiesta di proroga dei termini fissati per domande di saldo dovrà essere fornito, in allegato alla richiesta, un quadro economico aggiornato riportante il riepilogo delle spese sostenute, con i relativi documenti contabili, e degli eventuali pagamenti (anticipi e/o acconti) percepiti. La richiesta dovrà essere, inoltre, corredata da documentazione probante aggiuntiva che dimostri eventuali impedimenti oggettivi non dipendenti dalla volontà del beneficiario (per es. Conclusione degli iter di approvazione di eventuali varianti in corso d'opera; Ritardo nella liquidazione di precedenti domande di pagamento, che impedisce al beneficiario di disporre della liquidità necessaria per il pagamento dei fornitori; Altri impedimenti oggettivi non dipendenti dalla volontà del beneficiario; Eventuali cause di forza maggiore e circostanze eccezionali ai sensi dell'art. 2 del Reg. UE n.1306/2013 e dell'art. 4 del Reg. UE n.640/2014). Il tutto al fine di valutare l'effettiva e concreta possibilità di conclusione del progetto e del raggiungimento delle relative finalità.

Infine, eventuali proroghe, ai termini fissati per la conclusione dei lavori, dovranno essere richieste non oltre il 28° mese dalla comunicazione del provvedimento di concessione. La proroga potrà essere concessa a seguito di una specifica attività istruttoria. Richieste di proroghe che dovessero pervenire oltre il termine stabilito non saranno prese in considerazione, salvo casi eccezionali (cause di forza maggiore e circostanze

eccezionali, o eventi imprevedibili non dipendenti dalla volontà del beneficiario) per i quali potranno essere concesse proroghe in sanatoria, in presenza di domanda di saldo presentata tardivamente, purché nel rispetto dei precedenti criteri.

In caso di violazione dei termini stabiliti e dei relativi adempimenti, fatto salvo la concessione di proroghe, saranno applicate sanzioni in termini di riduzione graduale dell'aiuto, secondo quanto sarà definito con apposita Delibera di Giunta Regionale in attuazione del D.M. 20/03/2020 e ss.mm.ii. ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013.

In tutti i casi, per i suddetti termini ed i relativi adempimenti, qualora la scadenza del termine fissato ricada di sabato, domenica o altro giorno festivo, lo stesso termine è sempre prorogato al primo giorno lavorativo utile successivo.

10.6 Istruttoria e controlli delle Domande di pagamento

Tutte le domande di pagamento saranno sottoposte ai controlli previsti dal Reg. UE n. 809/2014.

I **controlli amministrativi** (art. 48 Reg. Ue n. 809/2014) interessano il 100% delle domande di pagamento (anticipazione, acconto e saldo) e prevedono un'istruttoria tecnico-amministrativa della documentazione richiesta, verificandone la completezza e la conformità a quanto previsto alla concessione, dai conseguenti atti amministrativi, e dalle ulteriori disposizioni vigenti (per esempio: le prescrizioni impartite nei titoli abilitativi). Tali controlli sono eseguiti dai funzionari incaricati dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

In aggiunta, per le domande di saldo, i controlli amministrativi comprendono una visita in situ per verificare l'effettiva realizzazione degli investimenti finanziati e rendicontati a saldo, nonché per accertare la loro conformità alla concessione, ai conseguenti atti amministrativi, e alle ulteriori disposizioni vigenti (per esempio: le prescrizioni impartite nei titoli abilitativi). La visita in situ potrà non essere eseguita per le domande di saldo che vengano selezionate nell'ambito delle domande campione da sottoporre a controlli in loco ai sensi dell'art. 29 del Reg. UE n. 809/2014.

I **controlli in loco** (art.li 49, 50 e 51 Reg. Ue n. 809/2014) interessano un campione di domande di pagamento prese in carico dagli uffici regionali e appositamente selezionate in base a specifici criteri di rischio; essi vengono generalmente effettuati prima del versamento del saldo. La selezione del campione viene eseguita in modalità informatizzata attraverso le funzionalità del portale SIAN; gli ispettori che eseguono tali controlli non devono aver partecipato ai controlli amministrativi riguardanti la stessa domanda, e vengono appositamente incaricati dall'OP AGEA.

I controlli in loco verificano che il progetto sia stato realizzato in conformità delle norme applicabili e coprono tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi. Essi garantiscono che l'operazione possa beneficiare del sostegno FEASR.

Tutti i controlli previsti: controlli amministrativi, visite in situ e controlli in loco vengono eseguiti con l'ausilio di check-list e verbali i cui esiti vengono registrati per il tramite delle specifiche funzionalità del portale SIAN.

Nel corso dei controlli, qualora si riscontrino violazioni agli impegni e/o altri obblighi, saranno applicate le sanzioni amministrative, in termini di riduzioni graduali, esclusioni ed eventuali revoche, in applicazione del Reg. UE n. 1306/2013. Le casistiche e le entità di applicazione delle riduzioni graduali, esclusioni e revoche saranno definite con apposita Delibera di Giunta Regionale in applicazione del D.M. n. 2588 del 10/03/2020 e ss.mm.ii. - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

La DAdG n. 583/2021 individua quale beneficiario dell'operazione 4.3.A l'ARIF, che rappresenta un Ente Pubblico tenuto al rispetto delle norme vigenti in materia di appalti pubblici.

In attuazione del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo 22 ottobre 2018 - Criteri generali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici in coerenza con le linee guida contenute nell'Allegato della decisione della Commissione C(2013) 9527 del 19 dicembre 2013. (19A01856) - è prevista una specifica disciplina sanzionatoria per le eventuali violazioni alla normativa vigente in materia di appalti pubblici da applicarsi per i pagamenti dello Sviluppo Rurale a favore degli Enti Pubblici beneficiari.

Tale disciplina sanzionatoria per il PSR Puglia 2014-2020 è stabilita DAdG n. 234 del 15/06/2020 (*Disposizioni regionali di applicazione in materia di riduzioni ed esclusioni degli aiuti, dovute a inadempienza del beneficiario rispetto alla normativa vigente in materia di appalti pubblici. - Approvazione check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme in sostituzione delle check-list approvate con DGR n. 1797/2019*) e ss.mm.ii.

A conclusione dei controlli istruttori delle domande di pagamento viene determinato l'importo liquidabile, sulla base della concessione degli aiuti, delle eventuali anticipazioni e/o acconti già erogati e delle eventuali sanzioni amministrative applicate.

Ai sensi dell'art. 63 del Reg. UE n. 809/2014:

1. I pagamenti sono calcolati in funzione degli importi risultati ammissibili nel corso dei controlli amministrativi di cui all'articolo 48.

L'autorità competente esamina la domanda di pagamento ricevuta dal beneficiario e stabilisce gli importi ammissibili al sostegno. Essa determina:

a) l'importo cui il beneficiario ha diritto sulla base della domanda di pagamento e della decisione di sovvenzione;

b) l'importo cui il beneficiario ha diritto dopo un esame dell'ammissibilità delle spese riportate nelle domande di pagamento.

Se l'importo stabilito in applicazione del secondo comma, lettera a), supera l'importo stabilito in applicazione della lettera b) dello stesso comma di più del 10 %, si applica una sanzione amministrativa all'importo stabilito ai sensi della lettera b). L'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non va oltre la revoca totale del sostegno.

Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'autorità competente di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'autorità competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

2. La sanzione amministrativa di cui al paragrafo 1 si applica, mutatis mutandis, alle spese non ammissibili rilevate durante i controlli in loco di cui all'articolo 49. In tal caso la spesa controllata è la spesa cumulata sostenuta per l'operazione di cui trattasi. Ciò lascia impregiudicati i risultati dei precedenti controlli in loco delle operazioni in questione.

Qualora, in seguito alle verifiche di ammissibilità, si verificano:

- valutazioni di non ammissibilità dell'intero importo dichiarato e rendicontato per la singola domanda di pagamento, ossia di **rigetto totale** della stessa;
- valutazioni di non ammissibilità di singole voci di spesa, ossia di **rigetto parziale** per alcuni importi dichiarati e rendicontati per la singola domanda di pagamento;

- applicazioni di sanzioni amministrative ai sensi del D.M. n. 2588 del 10/03/2020 e ss.mm.ii.;
si applicheranno le disposizioni previste dall'art. 10 bis della Legge 7 agosto 1990 n.241, procedendo al preavviso di rigetto con l'indicazione delle motivazioni.

Il beneficiario potrà presentare, entro i termini previsti, eventuali controdeduzioni. Gli uffici istruttori dovranno valutare tali controdeduzioni e assumere il provvedimento finale di rigetto della domanda o, in alternativa, di riammissione.

Le suddette disposizioni sono da applicarsi anche nei casi in cui sia stato eseguito un controllo in situ o in loco presso l'azienda, e il beneficiario abbia sottoscritto il verbale di controllo con i relativi esiti riportanti il rigetto parziale o totale della domanda e l'eventuale applicazione di sanzioni amministrative.

Ulteriori disposizioni relative agli impegni, ai termini ed alle modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa potranno essere stabilite con i successivi provvedimenti amministrativi emanati dall'AdG PSR Puglia 2014-2020 e/o dalla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura della Regione Puglia.

Al fine di agevolare le procedure di istruttoria e controllo delle domande di pagamento vengono allegati i modelli di check list e verbali di istruttoria amministrativa delle domande di pagamento di acconto e saldo che saranno utilizzate dai funzionari incaricati del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale e dei Servizi Territoriali competenti per territorio.

11. COMUNICAZIONI CON IL PUBBLICO E RIFERIMENTI

In riferimento ai procedimenti disciplinati dal presente atto amministrativo si forniscono di seguito i riferimenti dei Responsabili di Sottomisura e dei Servizi Territoriali competenti:

REFERENTI		TELEFONO/EMAIL/PEC
Responsabile del Procedimento DAdG n.583/2021 sottomisura 4.3, Operazione 4.3.A	Dott.ssa Monica Di Pierro	telefono 080 5405244 Mail: m.dipierro@regione.puglia.it PEC: infrastruttureidriche.psr@pec.rupar.puglia.it
Responsabile di Raccordo	Ing. Alessandro De Risi	telefono 080 5405626 Mail: ao.derisi@regione.puglia.it PEC: forestali.psr@pec.rupar.puglia.it

Per quanto attiene alle comunicazioni a mezzo PEC, riguardanti i beneficiari sia come mittenti che come destinatari, la stessa PEC deve essere attiva e riferita al soggetto beneficiario e risultare inserita nel Fascicolo Aziendale Agea.

E' ammesso l'utilizzo di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata non riferita al soggetto richiedente il sostegno (a titolo esemplificativo un CAA o un consulente dell'azienda), che deve essere comunque risultare inserito nel Fascicolo Aziendale Agea dello stesso titolare della domanda, preventivamente al rilascio della stessa. In tal caso il soggetto a cui la PEC si riferisce deve essere munito di apposita delega ed autorizzazione al trattamento dei dati, da inviare agli uffici della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

12. ALLEGATI

Le presenti disposizioni procedurali si completano con i seguenti allegati:

ALLEGATO 1 - Dichiarazione sostitutiva di notorietà di aver preso visione ed accettazione delle disposizioni procedurali;

ALLEGATO 2 - Registro giornaliero delle presenze/time sheet per la registrazione delle attività lavorative svolte dal beneficiario e/o da ciascun dipendente impiegato (per i lavori in economia e con manodopera e/o apporti lavorativi forniti da dipendenti del beneficiario);

ALLEGATO 3 – Rendicontazione analitica della spesa per la registrazione delle attività svolte con Impiego di Personale, Impiego di Macchine ed Attrezzature e Forniture Esterne (per i lavori in economia e con manodopera e/o apporti lavorativi forniti da dipendenti del beneficiario);

ALLEGATO 4 – Dichiarazione sostitutiva a corredo degli allegati 2 e 3;

ALLEGATO 5 – Dichiarazione sostitutiva per l'impresa esecutrice dei lavori finanziati;

ALLEGATO 6 – Dichiarazione sostitutiva per l'impresa beneficiaria;

ALLEGATO 1**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA'**

Ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28 Dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. medesimo.

Il/la sottoscritto/a: _____ nato a: _____ (___) il
___/___/_____, residente in: _____ (___) alla Via: _____

In qualità di: Titolare/ Legale rappresentante dell'impresa/ente _____ intestataria di
domanda di pagamento di anticipo della sottomisura ___ del P.S.R. 2014/2020 della Regione Puglia

Con riferimento al provvedimento di concessione emesso con Determina dell'Autorità di Gestione n. _____
del _____ per la Sottomisura ___ del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione
Puglia,

DICHIARANO

di aver preso visione di quanto stabilito nella Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-
2020 n. _____ del _____ avente ad oggetto DISPOSIZIONI PROCEDURALI: MODALITA' DI
ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI, DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA E DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO, e di
accettare tutte le condizioni ivi stabilite.

Fatto a _____ il _____

Firma del Titolare di domanda o Legale
rappresentante dell'impresa/ente

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità dei dichiaranti

ALLEGATO 2

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE REGIONE PUGLIA 2014/2020

Misura _____

Sottomisura _____.

REGISTRO GIORNALIERO PRESENZE dal ____/____/____ al ____/____/____

N° Registro	
N° Pagine	
Data Consegna	
Destinatario	

IL DIRETTORE DEI LAVORI

IL BENEFICIARIO

ALLEGATO 3

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE REGIONE PUGLIA 2014/2020

Misura _____

Sottomisura _____.

RENDICONTAZIONE ANALITICA DI SPESA

Agro: _____ Fg. _____ P.IIe _____

N° Registro	
N° Pagine	
Data Consegna	
Destinatario	

IL DIRETTORE DEI LAVORI

IL BENEFICIARIO

ALLEGATO 4

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA'
ESECUZIONE DEI LAVORI CON MANODOPERA DIPENDENTE DEL BENEFICIARIO**

Ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28 Dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. medesimo.

Il/la sottoscritto/a:

Nato a: _____ il _____

Residente in: _____ alla _____

In qualità di: **Titolare/Legale rappresentante dell'impresa** _____ intestataria di domanda di pagamento di acconto/saldo la sottomisura ____ del P.S.R. 2014/2020 della Regione Puglia

E

Il/la sottoscritto/a:

Nato a: _____ il _____

Residente in: _____ alla _____

In qualità di **Direttore dei Lavori** del progetto di investimenti della ditta _____

In conformità a quanto previsto dalla Determinazione dell'Autorità di gestione del PSR Puglia 2014-2020 che disciplina le Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti per la Sottomisura ____ del PSR Puglia 2014-2020,

DICHIARANO

1. **Che i lavori elencati nel Consuntivo Lavori dal _____ al _____ sono stati eseguiti con n. ____ giornate di lavoro prestate da n. ____ lavoratori aziendali, per un costo complessivo pari a Euro _____;**
2. **Che i lavori elencati nel Consuntivo Lavori dal _____ al _____ sono stati eseguiti con n. ____ giornate di lavoro prestate dal titolare, per un costo complessivo pari a Euro _____;**
3. **Che i lavori elencati nel Consuntivo Lavori dal _____ al _____ sono stati eseguiti come da quadro analitico sotto riportato, per un costo complessivo pari a Euro _____;**

Progr.	Tipologia macchina/attrezzatura	Targa/telaio	Numero ore	Costo orario	Costo totale per singola macchina/attrezzatura
1					
2					

3					
4					
5					

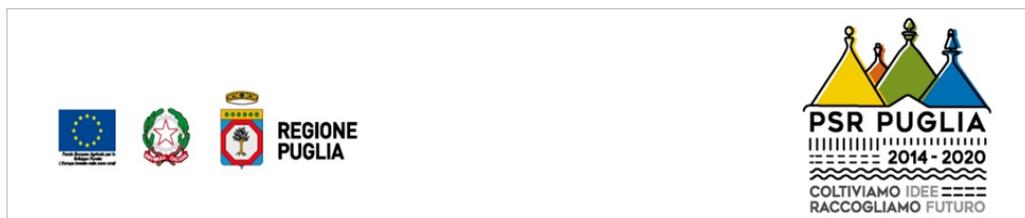
4. Che il costo è determinato sulla base dei Prezziari di riferimento e dei Contratti Collettivi di Categoria, per le voci previste dagli stessi, come da allegate buste paga.

Fatto _____ il _____

Firma del titolare della domanda di pagamento

Timbro e Firma del tecnico

Si allegano copie delle buste paga (ove pertinenti) dei dipendenti aziendali impiegati e dei documenti di riconoscimento in corso di validità dei dichiaranti.



ALLEGATO 5 - DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI FINANZIATI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA'

Ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28 Dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. medesimo.

Il/la sottoscritto/a:

Nato a: _____ II _____

Residente in: _____

Alla: _____

In qualità di: Titolare/Legale rappresentate dell'impresa esecutrice:

In riferimento alle fatture emesse (forniture ed esecuzione lavori) di:

DICHIARA

1. **Che, per le fatture sottoelencate:**

Fatt. nn.	_____	Del	_____
	_____	Del	_____

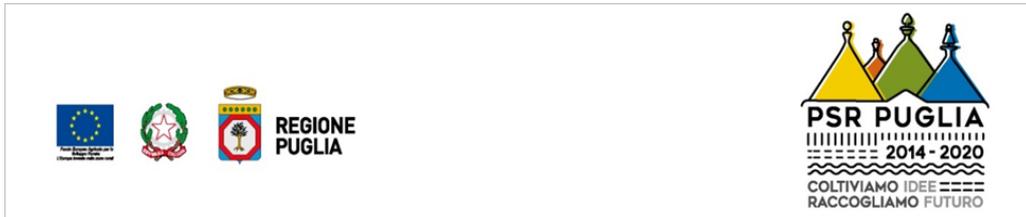
risultano regolarmente registrate nelle scritture contabili ovvero risultanti emesse con la modalità di fatturazione elettronica attraverso il Sistema di Interscambio (SdI) dell'Agenzia delle Entrate;

NON SUSSISTONO NOTE DI CREDITO NEI CONFRONTI DEL CLIENTE _____;

*DICHIARA, inoltre

(*per le sole imprese esecutrici di lavori rendicontati in Acconto o a Saldo)

2	Di rispettare le vigenti norme in materia di regolarità dei lavoratori assunti e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria;
---	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

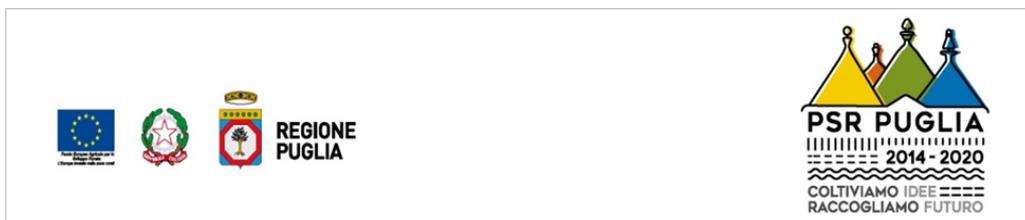


3	Di rispettare quanto previsto dalla L. R. n. 28/2006 <i>Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare</i> ;
4	Di rispettare le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008 e di essere in possesso della relativa documentazione.

Fatto a _____ il _____

Firma dichiarante

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante

**ALLEGATO 6 - DICHIARAZIONI DEL BENEFICIARIO****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA'**

Ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28 Dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. medesimo.

Il/la sottoscritto/a: _____ nato a: _____ () il
 __/__/_____, residente in: _____ () alla Via: _____

In qualità di Titolare domanda di pagamento acconto/saldo n. _____

DICHIARA

1. che, nei confronti delle ditte fornitrici/operai fornitori di prestazioni relative agli interventi finanziati, non sussistono note di credito;
2. di obbligarsi ad informare il Servizio Territoriale, e per conoscenza il Responsabile di Sottomisura, competente qualora, successivamente alla presente dichiarazione, fossero emesse note di credito;
3. di non aver commesso, nei precedenti cinque anni, azioni che determinino l'esclusione dalle sovvenzioni del fondo FEASR;
4. di non aver beneficiato, per gli interventi finanziati con la sottomisura ____ del PSR Puglia 2014-2020, di altri contributi o agevolazioni pubbliche concesse a qualsiasi titolo;
5. di rispettare le vigenti norme in materia di regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria;
6. di rispettare quanto previsto dalla L. R. n. 28/2006 *Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*;
7. di rispettare le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008 e di essere in possesso della relativa documentazione (Attestato RSPP e DVR);
8. di obbligarsi all'esecuzione degli interventi di manutenzione e conservazione degli investimenti secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e dai conseguenti atti amministrativi.

Fatto a _____ il _____

Firma dichiarante

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante

Il presente allegato è composto da n. 43 fogli.

La Responsabile di Sottomisura
dott.ssa Monica Di Pierro

La Dirigente Sezione Attuazione
programmi comunitari per l'agricoltura
dott.ssa Mariangela Lomastro
